

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 25

mercoledì, 21 giugno 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	6
CONCORSI	7
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (51/2023/CON). BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI ASSISTENTE TECNICO Area degli Assistenti per le attività di supporto alla Centrale Operativa NEA 116117 e NUE 112. Avviso di modifica.	8
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	9
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Integrazione Socio-Sanitaria	
DECRETO 7 giugno 2023, n. 12249 - certificato il 12 giugno 2023 DGR 416/2023 - ddRT 8087/2023. Intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" - Approvazione graduatoria e impegno di spesa.	10
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)	
DECRETO 8 giugno 2023, n. 12562 - certificato il 14 giugno 2023 Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2022 Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i. Operazione 4.1.1. Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo). Annualità 2022 Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1077795 - CUP CIPE D62H23000470007) e assegnazione contributo.	21

<p>DECRETO 8 giugno 2023, n. 12563 - certificato il 14 giugno 2023 Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2022 Decreto Dirigenziale n. 4457 del 14/03/2022 e s.m.i. Sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, pro- cessi e tecnologie. Annualità 2022 Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1071806 - CUP CIPE D17F23000040009 - Acronimo Progetto CH4R) in qualità di capofila di ATS e as- segnazione contributo.</p> <p>.....</p>	34
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo</p>	
<p>DECRETO 31 maggio 2023, n. 12623 - certificato il 14 giugno 2023 Decreto n. 5107 del 14/03/2023 " PR Toscana FSE+ 2021- 2027- Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Impegno di spesa delle domande pervenute al 30/04/2023.</p> <p>.....</p>	51
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Atti- vità Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.</p>	
<p>DECRETO 9 giugno 2023, n. 12634 - certificato il 14 giugno 2023 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomi- sura 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022. Approvazione esiti istrut- tori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1078998 - CUP CIPE: D72H23000870007 e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	59
<p>DECRETO 9 giugno 2023, n. 12635 - certificato il 14 giugno 2023 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomi- sura 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022. Approvazione esiti istrut- tori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1077444 - CUP CIPE: D52H23000340007 e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	75
<p>DECRETO 1 giugno 2023, n. 12727 - certificato il 16 giugno 2023 REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Sottomisura 19.4 "Sostegno ai costi di gestione e animazione" - Autorizzazione alla variante in relazione alla domanda CUP ARTEA 741222 e CUP CIPE D49D18000080009 presentata dal Gal Far Marema Soc. Consortile a r.l.</p> <p>.....</p>	91
<p>A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOL- TURA</p>	

DECRETO 1 giugno 2023, n. 70 Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 BANDO MULTIMISURA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE STRATEGIA DAREA VALDARNO VALDISIEVE MUGELLO VAL BISENZIO Annualità 2022. Decreto RT n. 24112 del 28/11/2022 e s.m.i.. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.	99
FLAG - COSTA DEGLI ETRUSCHI AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI PER LA REALIZZAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI.	105
SVILUPPO TOSCANA S.P.A. DECRETO 12 giugno 2023, n. 116 Bando per il Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montanti ai sensi della LR 4 del 1 marzo 2022 artt. 2 e 3 co.1 Custodi della Montagna Toscana. Aggiornamento degli elenchi domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva, ammesse ma non finanziate per carenza di fondi e domande non ammesse di cui al Decreto n. 38 del 21/02/2023.	107
AVVISI DI GARA	113
REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Contratti Servizio di mensa, bar e servizio sostitutivo di mensa, a ridotto impatto ambientale, per le sedi della Giunta Regionale CIG 9840650945.	114
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro Servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana.	118
REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio Avviso di aggiudicazione di appalto. Attività di telerilevamento sulla Toscana: acquisizione dati e produzione ortofoto - CIG: 9523416B7D.	122
COMUNE DI PONTEDERA (Pisa) BANDO DI ASTA PER L'ALIENAZIONE DI TERRENI UBICATI IN LOC. GELLO.	125
ALTRI AVVISI	126
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	

<p>DECRETO 9 giugno 2023, n. 12255 - certificato il 12 giugno 2023 DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge Istruttoria delle domande presentate nel mese di maggio 2023 agli uffici regionali di Firenze Pistoia e Prato e inserimento in esame delle domande che coprono i posti disponibili.</p>	127
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni</p>	
<p>DECRETO 12 giugno 2023, n. 12429 - certificato il 13 giugno 2023 Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (DD.n.7831 del 16/08/2016 e s.m.i) - Istruttoria domande presentate nel mese MAGGIO 2023.</p>	137
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini</p>	
<p>DECRETO 9 giugno 2023, n. 12493 - certificato il 13 giugno 2023 DGR n. 632 del 05/06/2023 - Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica per le competenze di base e trasversali nell'Apprendistato Professionalizzante: modifiche - Disposizioni attuative.</p>	144
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne</p>	
<p>DECRETO 1 giugno 2023, n. 12494 - certificato il 13 giugno 2023 L.R. n. 7/2005, art.4 bis: avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'attività di gestione degli istituti ittici pubblici (Zone di pesca a Regolamento Specifico ad accesso gratuito), per l'annualità 2023.</p>	149

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 131 al B.U. n. 25 del 21/06/2023****ALTRI AVVISI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)**

DECRETO del 8 giugno 2023, n. 12804

DGR 605/2023 - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - annualità formativa 2023/2024.

CONCORSI





(51/2023/CON)
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI
N.1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI ASSISTENTE TECNICO –
Area degli Assistenti – per le attività di supporto alla Centrale Operativa NEA 116117 e NUE 112.
Avviso di modifica**

Si comunica che

Con deliberazione del direttore generale n. 240 del 12/6/2023 il bando di Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Assistente Tecnico – Area degli Assistenti – per le attività di supporto alla Centrale Operativa NEA 116117 e NUE 112, emesso con deliberazione del Direttore Generale n. n. 207 del 10/5/2023 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte III, n. 21 del 24/5/2023 **è così modificato:**

nel paragrafo “VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI” la frase

“Fra i criteri di valutazione dei titoli la Commissione potrà prevedere la valorizzazione delle esperienze nel settore specifico.”

è sostituita dalla seguente:

“Fra i criteri di valutazione dei titoli la Commissione dovrà prevedere la valorizzazione delle esperienze nel settore specifico.”

Rimane invariato ogni altro contenuto del citato bando.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Massimo Braganti)



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Responsabile di settore Barbara TRAMBUSTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12249 - Data adozione: 07/06/2023

Oggetto: DGR 416/2023 - ddRT 8087/2023. Intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" - Approvazione graduatoria e impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013520

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 416 del 18 aprile 2023 che approva le azioni “Coordinamento regionale” e “Sostegno economico” inerenti all’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” di cui alla DGR 292/2023;

Preso atto che il suddetto intervento promuove la realizzazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia e all'anziano che si trova, per la prima volta, in situazione di difficoltà, fragilità e disagio, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di semplificare la vita quotidiana delle famiglie;

Visto il decreto dirigenziale n. 8087 del 20 aprile 2023 “DGR 416/2023 - Azione “Coordinamento regionale, inerente all’intervento “Servizi sociali di sollievo Pronto Badante, di cui alla DGR 292/2023. Approvazione bando regionale rivolto a soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore”;

Considerato che l'art. 10 (Modalità e tempi di presentazione dei progetti) del bando di cui al ddRT 8087/2023 prevede che la presentazione delle proposte progettuali deve avvenire, a pena di ammissibilità, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del suddetto bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT);

Preso atto che il bando sopra indicato è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) in data 4 maggio 2023 e, pertanto, la scadenza per la presentazione dei progetti risulta essere il giorno 19 maggio 2023;

Visto il decreto dirigenziale n. 10903 del 24 maggio 2023 con il quale è stata nominata la commissione regionale ai sensi dell'art. 8 del bando regionale di cui al ddRT 8087/2023 che si è insediata il giorno 1 giugno 2023;

Considerato che nella riunione del 1 giugno 2023 la commissione sulla base dell'istruttoria tecnica, come da verbale sottoscritto digitalmente e conservato agli atti nelle cartelle di rete della DG Sanità, Welfare e Coesione sociale - Settore Integrazione socio-sanitaria, ha preso atto che sono stati presentati due progetti per l'azione “Coordinamento regionale”;

Preso atto che la commissione nella riunione del 1 giugno 2023 ha provveduto alla valutazione dei progetti ammessi per l'azione “Coordinamento regionale” come da verbale sottoscritto digitalmente e conservato agli atti nelle cartelle di rete della DG Sanità, Welfare e Coesione sociale - Settore Integrazione socio-sanitaria;

Preso atto inoltre che la commissione ha predisposto ed approvato la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione che hanno riportato un punteggio uguale o superiore a 40, di cui all'art. 9 del bando, con l'indicazione del progetto finanziabile, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, per la realizzazione della sopra citata azione di cui all’intervento “Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante Toscana” (DGR 416/2023 e ddRT 8087/2023), sono state destinate risorse complessive pari a euro 300.000,00;

Dato atto che è stato acquisito il DURC del soggetto capofila assegnatario del contributo e che è conservato agli atti del Settore;

Considerato quindi opportuno impegnare l'importo complessivo di euro 300.000,00 a favore del soggetto del Terzo settore individuato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente

atto, sul capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2023-2025 (stanziamento puro), annualità 2023, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 2023893, assunta con decreto dirigenziale 8087/2023, (codice di V livello 1040401001);

Viste le schede di sintesi dei progetti presentati dai soggetti del Terzo settore sopra indicati di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di provvedere con successivi atti del dirigente - ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento, approvato con DPGR 19/12/2001, n. 61/R di attuazione della L.R. 36/2001 come modificato dal DPGR n. 23/R del 19 maggio 2008 - alla liquidazione del contributo in favore del soggetto beneficiario indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo le modalità indicate all'art. 11 del bando approvato con ddRT 8087/2023;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con Legge Regionale n. 46 del 29.12.2022;

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 2 del 9.01.2023 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta sanzioni da parte dell'amministrazione erogante, fino alla revoca integrale del beneficio ai sensi del medesimo articolo.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa

1. di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione per l'azione "Coordinamento regionale" che hanno riportato un punteggio uguale o superiore a 40, di cui all'art. 9 del bando, con l'indicazione del progetto finanziabile, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare l'importo complessivo di euro 300.000,00 a favore del soggetto del Terzo settore individuato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, sul capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2023-2025 (stanziamento puro), annualità 2023, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 2023893, assunta con decreto dirigenziale 8087/2023, (codice di V livello 1040401001);

3. di provvedere con successivi atti del dirigente - ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento, approvato con DPGR 19/12/2001, n. 61/R di attuazione della L.R. 36/2001 come modificato dal DPGR n. 23/R del 19 maggio 2008 - alla liquidazione del contributo in favore del soggetto beneficiario indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo le modalità indicate all'art. 11 del bando approvato con ddRT 8087/2023;
4. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta sanzioni da parte dell'amministrazione erogante, fino alla revoca integrale del beneficio ai sensi del medesimo articolo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1 Allegato1_schede_sintesi
fa6442faf99429d046fd815174ffbc1364c2ea5be4d3375cf9c2669065178479*
- A Allegato A_Graduatoria_Cordinamento regionale
817ade69b0385d3c8a195c66d7aa9c9b16372cb789fdb4d0d33553272db3d73c*
- B Allegato B_Quota impegno
711579d835e961afb1fe32be4511b8a61d5259c4ff3cb7c815c13bac7cd70366*



Allegato D

Azione “Coordinamento regionale” approvata con DGR n. 416 del 18 aprile 2023, inerente all’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” di cui alla DGR 292/2023.

Scheda sintesi progetto

Soggetto proponente: Esculapio ODV

Nome progetto: “Coordinamento regionale Pronto badante 2023-2024”

Soggetti partner finanziatori

Coop. 21 cooperativa sociale

Soggetti Sostenitori

AIMA Firenze
 ARCA Cooperativa Sociale
 ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA COLLE DI VAL D'ELSA
 Confraternita di Misericordia Camaione e Lido ODV
 Consorzio SoecoForma Impresa sociale – Società cooperativa sociale
 COOP. MI.SE. MILLE SERVIZI SOCIALE
 Cooperativa Sociale Nomos Onlus
 Coordinamento Operativo di Soccorso ODV
 G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale ONLUS
 Il Prato società Cooperativa Sociale ONLUS
 NUOVO FUTURO Cooperativa Sociale
 Pane e Rose Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale
 PATRONATO ACLI
 Polis Società Cooperativa Sociale
 Progetto 5 Società Cooperativa Impresa Sociale
 Sintesi-Minerva Società Cooperativa Sociale Onlus
 Società cooperativa sociale LEGO: L’Inchiostro e Giovani officina sociale
 SVS PUBBLICA ASSISTENZA
 Uscita di Sicurezza Società Cooperativa Sociale ONLUS
 Venerabile Confraternita di Misericordia di Navacchio
 ZELIG SOCIALE Soc. Coop. Sociale ONLUS

AOGRT / AD Prot. 0230307 Data 17/05/2023 ore 15:54 Classifica R.120, R.120.010.

Esculapio ODV

Sede Legale: Via della Mattonaia, 17 – 50121 – Firenze c/o Studio Dal Pino Becherini Associati
 Sede Direzionale Regionale: Viale Matteotti 9 - 51100 Pistoia - T. 0573.228584 | F. 0573.228590 – e-mail: segreteria@esculapio.org
 C.F. 94108540488



Sintesi delle attività del progetto

Il progetto in continuità con quanto realizzato quest'anno e negli anni scorsi mira a realizzare un intervento sinergico rispetto al territorio e ai servizi offerti, declinando operativamente il concetto di innovazione sociale nell'ottica della costruzione di modelli sostenibili di Welfare di comunità, con la finalità di dare risposta ai bisogni emergenti del territorio. Il progetto nel suo impianto è redatto considerando ampie capacità di adattamento al variare della richiesta.

Verrà mantenuto, ampliato e rafforzato il sistema integrato tra pubblico, privato e associazionismo già sviluppato negli anni precedenti, rispetto a tutte le fasi del progetto monitorando in tempo reale i risultati grazie alle metodologie di rilevazione del dato utilizzate ed affinate fino ad oggi. Queste metodologie fanno riferimento in particolare al software Lifecall, sviluppato in una versione appositamente progettata e realizzata per le esigenze di Pronto Badante.

Le metodologie di realizzazione del progetto partono dall'attività di promozione dei contenuti e dalla diffusione delle informazioni al target dell'utenza che sono gli anziani over 65 e le loro famiglie. Il metodo utilizzato si sviluppa con la ricezione delle richieste, la verifica dei requisiti di base per l'accesso agli aiuti previsti ed al conferimento della richiesta all'area di competenza e quindi ai Capofila individuati con la manifestazione di interesse attivata da ogni Ambito Territoriale. Ogni Capofila provvederà ad incontrare direttamente l'anziano e/o la sua famiglia sia in presenza che con l'aiuto delle tecnologie informatiche per orientare e supportare nella risoluzione delle problematiche emergenti, compreso l'accesso agli aiuti economici previsti.

Inoltre come già evidenziato sopra, la raccolta di tutti i feedback di ritorno da parte di ogni capofila è un altro compito fondamentale di Esculapio nel quadro complessivo delle attività ed in particolare nell'attività del bando "Coordinamento regionale" per la quale viene presentata questa proposta progettuale. L'attività di coordinamento svolta da Esculapio, in stretta collaborazione con le Zone Distretto, le SdS, i singoli Capofila territoriali ed il competente Ufficio Regionale, garantirà il raccordo e l'omogeneizzazione degli interventi in tutto il territorio toscano.

Il progetto farà riferimento alle seguenti attività:

- Attività A: Gestione Numero Unico a livello regionale
- Attività B: Eventuale gestione della transizione dai precedenti strumenti telefonici (Numero Verde) al nuovo sistema che prevede un numero unico, attivato dalla Regione Toscana, per la durata di massimo un (1) anno
- Attività C: Raccordo e omogeneizzazione degli interventi in tutto il territorio toscano in stretta collaborazione con le Zone Distretto e le Società della Salute, i singoli Capofila individuati con la manifestazione di interesse attivata da ogni Ambito Territoriale e con il competente Ufficio regionale
- Attività D: Attività di prima informazione sull'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" alla famiglia e all'anziano che chiamano il numero unico regionale
- Attività E: Segnalazione della famiglia e dell'anziano ai soggetti Capofila ai fini della presa in carico e della successiva visita domiciliare/telefonica/tele-visita;
- Attività F. Supporto per le attività di controllo sulle dichiarazioni sottoscritte dai beneficiari del sostegno economico ai fini della verifica di cui all'art. 3 del presente bando
- Attività G. Coordinamento operativo regionale con tutti i soggetti coinvolti dal progetto

Esculapio ODV

Sede Legale: Via della Mattonaia, 17 - 50121 - Firenze c/o Studio Dal Pino Becherini Associati
 Sede Direzionale Regionale: Viale Matteotti 9 - 51100 Pistoia - T. 0573.228584 | F. 0573.228590 - e-mail: segreteria@esculapio.org
 C.F. 94108540488



attraverso lo sviluppo di sinergie e di una rete integrata;

- Attività H Attivazione percorsi di formazione per gli operatori coinvolti dall'intervento
- Attività I. Supporto all'Ufficio regionale competente nei percorsi di formazione rivolti ai referenti degli Ambiti territoriali
- Attività L. Monitoraggio e controllo puntuale del progetto, al fine di verificare costantemente l'andamento delle attività e gli obiettivi predefiniti in tutti gli Ambiti territoriali della Toscana compreso l'attività di follow-up, anche attraverso l'elaborazione di specifici report mensili
- Attività M: Monitoraggio degli obiettivi e verifica dell'andamento delle attività in collaborazione con il competente Ufficio regionale anche attraverso la partecipazione alla Cabina di regia, così come prevista dall'art. 12 del presente bando
- Attività N. Raccordo, gestione e supporto al competente Ufficio regionale e ai soggetti Capofila individuati in ogni Ambito territoriale relativamente alle attività collegate alla gestione dei libretti famiglia e le relative procedure informatiche, attraverso contatti diretti con INPS Direzione Centrale e INPS Direzione Regionale Toscana
- Attività O: Monitoraggio del budget a disposizione di Regione Toscana presso INPS, alimentato dall'acquisizione anticipata dei libretti famiglia così come previsto dalla Convenzione RT/INPS
- Attività P: Supporto al competente Ufficio regionale per le attività di controllo sui beneficiari committenti (datori di lavoro/anziani) secondo quanto previsto dalla Convenzione siglata con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);
- Attività Q: Comunicazione e diffusione delle azioni sul territorio regionale al fine di promuovere le nuove linee di intervento di cui alle DGR nn. 416/2023 e 292/2023
- Attività R: Monitoraggio a livello regionale delle attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari) svolte negli Ambiti territoriali, di cui alla l.r. 82/2009;
- Attività S: Percorsi di formazione in aula, on the job e a distanza per le assistenti familiari in conformità con le disposizioni regionali. Per il percorso di formazione per assistente familiare sono previste 64 ore complessive, così come indicato dalla DGR 877/2022 che ha approvato l'Accordo tra Regione Toscana e OO.SS. per la sperimentazione tuttora in atto dei suddetti percorsi formativi
- Attività T: Raccordo e collaborazione con la Regione Toscana per l'esecuzione di ulteriori attività che questa ritenga opportuno attivare per il buon andamento dell'intervento

AOGRT / AD Prot. 0230307 Data 17/05/2023 ore 15:54 Classifica R.120, R.120.010.

Costo complessivo del progetto	Euro 375.000,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 300.000,00

Esculapio ODV

Sede Legale: Via della Mattonaia, 17 – 50121 – Firenze c/o Studio Dal Pino Becherini Associati
 Sede Direzionale Regionale: Viale Matteotti 9 - 51100 Pistoia - T. 0573.228584 | F. 0573.228590 – e-mail: segreteria@esculapio.org
 C.F. 94108540488

Rimuovi filigrana

Wondershare
PDFelement**Croce Rossa Italiana
Comitato di Firenze**

Croce Rossa Italiana

Allegato D

**Progetto regionale Pronto Badante Toscana
approvato con DGR 416/2023 – Scheda sintesi progetto**Soggetto Terzo Settore **CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI FIRENZE ODV**Nome progetto **PRONTOBADANTE_2023**

Zona – distretto

AREA REGIONALE

Azione

COORDINAMENTO REGIONALE

Soggetti partner finanziatori

**CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO REGIONALE TOSCANA (Comitati di afferenza)
PERLAB – UNIFI / UNIVERSITA YALE**

Eventuali altri soggetti – sostenitori

**CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO NAZIONALE
CENTRALE OPERATIVA NAZIONALE CROCE ROSSA ITALIANA – NUMERO UNICO 1520
APAB – ASSOCIAZIONE AGRICOLTURA BIODINAMICA – AGENZIA FORMATIVA
FONDAZIONE MONTEDOMINI
COMUNITA' EBRAICA
ANFFAS FIRENZE
ASSOCIAZIONE IERI OGGI DOMANI
FONDAZIONE DON GNOCCHI
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FIRENZE****Sintesi delle attività del progetto**

IL PROGETTO SI PROPONE DI GESTIRE IL NUMERO UNICO ED IL RELATIVO COORDINAMENTO DEL PRONTOBADANTE REGIONE TOSCANA MEDIANTE UN'ATTENTA E SPECIFICA EVOLUZIONE DEL SISTEMA ATTUALE, INTEGRANDOLO FUNZIONALMENTE CON IL VOLONTARIATO (ATTUALMENTE NON COINVOLTO IN DETTA MISURA) E UTILIZZANDO IL KNOW OUT DI CROCE ROSSA ITALIANA, EVOLUTOSI IN QUESTI ULTIMI ANNI E CONSIDERATO COME UNO MIGLIORI SISTEMI DI COORDINAMENTO A LIVELLO REGIONALE E NAZIONALE. TUTTO QUESTO MIRATO AD OFFRIRE A REGIONE TOSCANA IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MACRO NON ANCORA REGISTRATI IN QUESTI ANNI; AD OFFRIRE SPUNTO DEFINITIVO PER L'EVENTUALE ASSESTAMENTO DEL PERIODO SPERIMENTALE; AD OFFRIRE A REGIONE TOSCANA UN IMPORTANTE SPUNTO PER COLLEGARE TALE AZIONE AL NUMERO UNICO DEL MINISTERO DELLA SALUTE – CROCE ROSSA ITALIANA (1520); A SVILUPPARE E MIGLIORARE IL COORDINAMENTO E LA CONSEGUENTE INNOVAZIONE TRA SOGGETTO COORDINATORE E RETE TERRITORIALE, UTILIZZANDO ALTRESI LA STRUTTURA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE ED IL REPERIMENTO DI FONDI ANCHE IN AMBITO PNRR.

Costo complessivo del progetto

Euro 336.500,00 (TRECENTOTRENTASEICINQUECENTO/00)

Contributo richiesto alla Regione Toscana

Euro 269.000,00 (DUECENTOESSANTANOVEMILA/00)

Firenze, 19_05_2023

www.crifirenze.it**Un'Italia
che aiu+ta**Associazione della Croce Rossa Italiana
Comitato di Firenze ODV
Palazzo Capponi - Lungarno Soderini 11
50124 Firenze
firenze@cri.it | 055 274401

Allegato A

Bando approvato con decreto dirigenziale n. 8087 del 20 aprile 2023 per contributo regionale a un (1) progetto volto alla realizzazione dell'azione "Coordinamento regionale" di cui alla DGR n. 416 del 18 aprile 2023, per la durata di un anno, inerente all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" - DGR 292/2023.

Azione "Coordinamento regionale"

Graduatoria progetti ammessi a valutazione, con l'indicazione del progetto finanziabile, che hanno riportato un punteggio uguale o superiore a 40 punti (art. 9 del bando regionale di cui al ddRT 8087 del 20 aprile 2023)

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	ESCULAPIO ODV	88	SI
2	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FIRENZE	81	

Allegato B

**DGR 416/2023 e ddRT 8087/2023 Intervento "Servizi sociali di sollievo -Pronto Badante" – Azione
"Coordinamento regionale" - Impegno risorse**

Intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante"	SOGGETTO DEL TERZO SETTORE	CODICE FISCALE – PARTITA IVA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO ASSEGNATO	Impegno sul capitolo puro 23137/2023	CODICE GESTIONA LE	Codici SIBEC
Coordinamento regionale	ESCALAPIO ODV Via della Mattonaia, 17 – 50121 Firenze	94108540488	€ 300.000,00	300.000,00	163300	264075
		Totale	€ 300.000,00	300.000,00		



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12562 - Data adozione: 08/06/2023

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo). Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1077795 - CUP CIPE D62H23000470007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013384

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” – annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25 aprile 2022 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l’altro, dell’Allegato A) del D.D. n. 7532/2022: - n. 9739 del 20/05/2022 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR PSR 2014/2022 - bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

- n. 12674 del 23/06/2022 ad oggetto: “Reg. (Ue) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Feasr 2014/2022. Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” – proroga per la presentazione delle domande di aiuto”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2022 del PSR 2014/2022 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/129370 del 19/07/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1077795 - CUP CIPE n. D62H23000470007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di Artea n. 114 del 08/11/2022 di scorrimento della graduatoria preliminare, in base ai quali la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A. e dalle successive integrazioni è emerso quanto segue:

- la non ammissibilità dell’investimento “GPS trattore New Holland mod. XCN750” per un importo pari a € 2.500,00 e la mancata attribuzione del punteggio (3 punti) relativo al Macro criterio VI Tipologia di investimenti c.2) in quanto non è stato indicato in quale trattore verrà installato tale sistema e se esso sia o meno compatibile con la trattore prescelta;
- la non ammissibilità dell’investimento “capannina meteorologica Salvarani mod. DW” per un importo pari a € 1.500,00 e la mancata attribuzione del punteggio (2 punti) relativo al Macro criterio VI Tipologia di investimenti c.1) in quanto i preventivi allegati afferiscono alla sola struttura esterna, senza essere dotati di sistemi/sensori per la rilevazione ed elaborazione dei dati per adottare tecniche/pratiche di agricoltura di precisione, così come previsto dal bando;
- la non ammissibilità dell’investimento “rimozione di amianto” per un importo pari a € 2.750,00 in quanto i preventivi allegati alla domanda di aiuto e quelli trasmessi con la richiesta di integrazioni, sono carenti di specifiche e dettagli necessari alla confrontabilità e comparabilità dei costi (costo totale, costo al m², totale m²), secondo quanto disposto dalle Disposizioni Comuni di Artea;
- la riduzione delle spese generali per un importo pari a € 742,91 per la non ammissibilità degli

investimento sopra descritti;

- la mancata attribuzione del punteggio (6 punti) relativo al Macro criterio VI Tipologia di investimenti a) in quanto il miniescavatore, l'aggancio rapido e la testata trinciante non sono individuabili tra i macchinari, impianti, attrezzature elencati nell'Allegato I "Investimenti per la sicurezza sul lavoro", parte B) del bando in oggetto. Quindi l'incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili al netto delle spese generali, degli investimenti finalizzati a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro al di là delle pertinenti norme in vigore, risulta dello 0%. Pertanto, a seguito della riduzione di punteggio, la domanda passa da 31 a 20 punti;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 82881 del 16/02/2023 è stata inviata all'azienda interessata la comunicazione di riduzione di spesa e del punteggio, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Vista la risposta alla nota di cui sopra, presentata dall'azienda interessata, nostro protocollo n. 97746 del 23/02/2023 e le relative valutazioni istruttorie, come meglio dettagliate nella relazione finale, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B), l'azienda viene ricollocata in graduatoria tra le domande finanziabili con un punteggio di 25 punti;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 90.056,65 a fronte della spesa ammessa di euro 180.113,30 prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito – punti 25;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/129370 del 19/07/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1077795 - CUP CIPE n. D62H23000470007 a valere sul bando operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” - annualità 2022” di cui al Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di assegnare, a seguito delle valutazioni istruttorie come meglio descritte nella relazione finale, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B), al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 90.056,65 a fronte della spesa ammessa di euro 180.113,30 con punti 25, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo; allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.
- 4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *assegnazione beneficiario*
c11358097de305f5740bc58ed3a3b804e21baeda9d6659dbb9a547dfff6dbd0d
- B* *relazione finale*
bd8845d69b782d57b06ef2ac29889c40bc57aa04fd7f658debe2c820d5e394f5

01/06/23, 14:38

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura
di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 -
Annualità 2022 - Miglioramento
della redditività e della
competitività dell'aziende
agricole/Atto di Assegnazione /
CUP: 1077795 - Progetto:
Matteucci**

**Regolamento (UE) N.
1305/2013**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e
Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa MATTEUCCI MICHELE, MATTEUCCI MICHELA E BERTINI SIMONETTA SOCIETA' AGRICOLA S.S. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CAPRESE MICHELANGELO P.I.: 01570960516

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 19/07/2022, protocollo n. 003/129370 del 19/07/2022 CUP ARTEA n. 1077795, CUP CIPE n. D62H23000470007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					Zona montana - 10.00 %
662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 750,00	€ 750,00	10.00 %
7 - Cemento amianto ad utilizzo, anche parziale, della trasformazione/commercializzazione della produzione agricola	€ 2.750,00	€ 2.750,00	€ 1.375,00	€ 1.375,00	Base - 40.00 %
3 - Fabbricati ed opere murarie					Zona montana - 10.00 %
127 - Rimozione e smaltimento cemento-					10.00 %

01/06/23, 14:38

ARTEA

amianto

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 750,00	€ 750,00	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 550,00	€ 550,00	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
57 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: fabbricati 128 - Fabbricati ed opere murarie - ristrutturazione e/o ampliamento 43 - Fabbricati per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	€ 42.000,00	€ 42.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 281 - Recupero produttivo di impianti arborei degradati di castagneto da frutto	€ 15.494,41	€ 15.494,41	€ 7.747,21	€ 7.747,21	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 800,00	€ 800,00	€ 400,00	€ 400,00	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 1.150,00	€ 1.150,00	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 8.068,89	€ 8.068,89	€ 4.034,45	€ 4.034,45	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 38 - Escavatori	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 126 - Rimorchi e carrelli per trattore	€ 18.200,00	€ 18.200,00	€ 9.100,00	€ 9.100,00	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
Totali netto ricavi	€ 180.113,30	€ 180.113,30	€ 90.056,66	€ 90.056,66	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 90056.65, di cui quota FEASR pari a euro 38832.43

Il punteggio assegnato è pari a punti 25.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

<https://www3.arteatoscana.it/anagrafe/index.asp>

2/7

01/06/23, 14:38

ARTEA

Spese generali: dimostrazione, a saldo, delle spese di progettazione aggiuntive richieste (studio di inserimento urbanistico; piano di sicurezza e coordinamento; certificato di regolare esecuzione; coordinamento della sicurezza in esecuzione).

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 19/07/2020

01/06/23, 14:38

ARTEA

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 20/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/04/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/04/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/04/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/05/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

<https://www3.arte.toscana.it/anagrafe/index.asp>

4/7

01/06/23, 14:38

ARTEA

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

01/06/23, 14:38

ARTEA

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postcert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolare modo secondo quanto disposto da:

01/06/23, 14:38

ARTEA

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 31/05/2023 11:05:10 [rif. DTipoDUA A281448/42664 U58881]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12563 - Data adozione: 08/06/2023

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 4457 del 14/03/2022 e s.m.i. - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Annualità 2022- Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1071806 - CUP CIPE D17F23000040009 - Acronimo Progetto "CH4R") in qualità di capofila di ATS e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013532

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12/09/2022 “Reg. (UE)1305/2013 – FEASR- Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d’atto della versione 11.1 del PSR 2014- 2022 approvata dalla Commissione europea”;

Visto l’articolo 35 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che comprende anche il tipo di operazione sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 7 marzo 2022 “Disposizioni specifiche per l’attivazione della sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4457 del 14 marzo 2022 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - Approvazione “Bando attuativo della sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Annualità 2022”;

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione e gli allegati al bando, identificati con la numerazione da 1 a 6 e contenenti la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande medesime;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 4457/2022:
- n. 5968 del 01/04/2022 ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana – Modifica del bando attuativo della sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" - annualità 2022, approvato con d.d. n. 4457/22";

- n. 7563 del 26/04/2022 ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana – Modifica del bando attuativo della sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" - annualità 2022, approvato con d.d. n. 4457/22 e modificato con d.d. 5968/2022";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 16.2 annualità 2022 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 111533 del 29/05/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1071806 - CUP CIPE D17F23000040009, dal beneficiario indicato nell'allegato A, con le specifiche ivi riportate, in qualità di capofila di ATS tra i partecipanti riportati nell'allegato B, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 19660 del 03/10/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione valutate dalla commissione di valutazione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che la costituzione formale all'Accordo di Partenariato non è avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, l'atto costitutivo (notarile) deve essere trasmesso tramite P.E.C. all'UCI competente entro 45 giorni dalla data dell'atto di assegnazione dei contributi, come previsto dal punto 2.1 del Bando;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione e dei partecipanti al ATS, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Visti il codice CUP assegnato dal CIPE n. D17F23000040009 uguale per tutti i beneficiari e i codici COR attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione del presente decreto riportati nell'allegato B, in cui è riportato, tra l'altro, il contributo suddiviso tra il soggetto capofila e i componenti del ATS ai fini del controllo per il "De Minimis", esclusi gli enti pubblici ai sensi del paragrafo 2.2 punto 4. del bando di misura;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art.13, 14 e 15 del medesimo D.M., per il capofila e i partner inseriti nell'allegato B alla corrispondente riga, come di seguito indicato:

- 1 la Visura Deggendorf (Vercor n. 23548646 del 06/06/2023), la Visura Aiuti De Minimis (Vercor n. 23548652 del 06/06/2023) e Visura Aiuti (Vercor n. 23548652 del 06/06/2023)
- 2 la Visura Deggendorf (Vercor n. 23506723 del 01/06/2023), la Visura Aiuti De Minimis (Vercor n. 23506741 del 01/06/2023) e Visura Aiuti (Vercor n. 23506741 del 01/06/2023)
- 3 la Visura Deggendorf (Vercor n. 23501875 del 01/06/2023), la Visura Aiuti De Minimis (Vercor n. 23501986 del 01/06/2023) e Visura Aiuti (Vercor n. 23501986 del 01/06/2023)
- 4 la Visura Deggendorf (Vercor n. 23548142 del 06/06/2023), la Visura Aiuti De Minimis (Vercor n. 23548102 del 06/06/2023) e Visura Aiuti (Vercor n. 23548102 del 06/06/2023);

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il contributo ivi riportato di euro 192.140,93 a fronte della spesa ammessa di euro 192.140,93, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito, in qualità di capofila di ATS tra i partecipanti riportati nell'allegato B;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 del bando “Impegni dei beneficiari” nel quale sono riportati gli impegni che il capofila e i partner beneficiari sono tenuti a rispettare, pena la decadenza dai benefici ottenuti;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 111533 del 29/05/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1071806 - CUP CIPE D17F23000040009 a valere sul bando sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” – Annualità 2022 di cui al Decreto Dirigenziale n. 4457 del 14 marzo 2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 192.140,93 a fronte della spesa ammessa di euro 192.140,93, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di dare atto che il beneficiario in questione è capofila di ATS tra i partecipanti riportati nell'allegato B, allegato parte integrante e sostanziale del presente decreto; atto costitutivo (notarile) da trasmettere tramite P.E.C. al Settore competente entro 45 giorni dalla data dell'atto di assegnazione dei contributi.

4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

6) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A Atto di assegnazione

88a2c34d20703ad7e0a6cb7e00103e53a266e1d9cdccff42519f74cf34662641

B Capofila e partner

36f52ba5d70efa83207ce41c07606a87666d6a30b37d70fc4d8b596f127735bd

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 16.2 - Annualità 2022 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie/Atto di Assegnazione / CUP: 1071806 - Progetto: CH4R

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 16.2 - Annualità 2022 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CONSORZIO PER LA RICERCA E LA DIMOSTRAZIONE SULLE ENERGIE RINNOVABILI (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SCARPERIA E SAN PIERO P.I.: 06099990480

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- Decreto n.4457 del 14-03-2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 16.2 - Annualità 2022 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (di seguito "BANDO");
- il Decreto n.19660 del 03-10-2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 29/05/2022, protocollo n. 003/111533 del 29/05/2022 CUP ARTEA n. 1071806, CUP CIPE n. D17F23000040009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S16202aNG - 16.2 - Sostegno a progetti pilota e di cooperazione - FA 2a - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
177 - Costi di costituzione e/o funzionamento e/o gestione del partenariato del progetto 30 - Spese generali 227 - Spese bancarie (comprese spese per tenuta conto corrente dedicato, garanzia fideiussoria)	1500,00 €	1500,00 €	1500,00 €	1500,00 €	Base - 100.00 %
177 - Costi di costituzione e/o funzionamento e/o gestione del partenariato del progetto 48 - Spese del personale 6 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente	4966,00 €	4966,00 €	4966,00 €	4966,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 48 - Spese del personale 6 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente	2943,00 €	3072,00 €	2943,00 €	3072,00 €	Base - 100.00 %
65 - Realizzazione di test e prove 48 - Spese del personale 287 - Missioni e trasferte	2604,00 €	2562,46 €	2604,00 €	2562,46 €	Base - 100.00 %
253 - Costi indiretti 97 - Costi indiretti 658 - Costi indiretti	20815,95 €	20815,95 €	20815,95 €	20815,95 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 48 - Spese del personale 440 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo NON dipendente	600,00 €	336,00 €	600,00 €	336,00 €	Base - 100.00 %
61 - Studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing 48 - Spese del personale 6 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente	4576,10 €	4584,30 €	4576,10 €	4584,30 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 48 - Spese del personale 6 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente	864,00 €	512,00 €	864,00 €	512,00 €	Base - 100.00 %
65 - Realizzazione di test e prove 48 - Spese del personale 6 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente	1500,00 €	1515,15 €	1500,00 €	1515,15 €	Base - 100.00 %
177 - Costi di costituzione e/o funzionamento e/o gestione del partenariato del progetto 30 - Spese generali 227 - Spese bancarie (comprese spese per tenuta conto corrente dedicato, garanzia fideiussoria)	2500,00 €	2500,00 €	2500,00 €	2500,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 47 - Investimenti immateriali 316 - Onorari di professionisti	4200,00 €	4200,00 €	4200,00 €	4200,00 €	Base - 100.00 %
177 - Costi di costituzione e/o funzionamento e/o gestione del partenariato del progetto 30 - Spese generali 229 - Parcelle notarili	1000,00 €	1000,00 €	1000,00 €	1000,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 47 - Investimenti immateriali 316 - Onorari di professionisti	540,00 €	540,00 €	540,00 €	540,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 48 - Spese del personale 440 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo NON dipendente	81,00 €	896,00 €	81,00 €	896,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 48 - Spese del personale 440 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo NON dipendente	7128,00 €	6144,00 €	7128,00 €	6144,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 47 - Investimenti immateriali 316 - Onorari di professionisti	1500,00 €	1500,00 €	1500,00 €	1500,00 €	Base - 100.00 %
65 - Realizzazione di test e prove 49 - Beni di consumo e noleggi 288 - Beni di consumo	1300,00 €	1300,00 €	1300,00 €	1300,00 €	Base - 100.00 %

2016PSRMIST060999048000000480530302/TipoDUA

IdUtente@20230531172938850

177 - Costi di costituzione e/o funzionamento e/o gestione del partenariato del progetto 48 - Spese del personale 440 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo NON dipendente	11700,00 €	0,00 €	11700,00 €	0,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 48 - Spese del personale 440 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo NON dipendente	81,00 €	512,00 €	81,00 €	512,00 €	Base - 100.00 %
61 - Studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing 48 - Spese del personale 440 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo NON dipendente	5600,00 €	0,00 €	5600,00 €	0,00 €	Base - 100.00 %
61 - Studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing 48 - Spese del personale 440 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo NON dipendente	9328,75 €	8970,75 €	9328,75 €	8970,75 €	Base - 100.00 %
65 - Realizzazione di test e prove 49 - Beni di consumo e noleggi 288 - Beni di consumo	729,00 €	0,00 €	729,00 €	0,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 48 - Spese del personale 287 - Missioni e trasferte	648,00 €	648,00 €	648,00 €	648,00 €	Base - 100.00 %
256 - Spese del personale (COSTI STANDARD) 48 - Spese del personale 659 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente (COSTI STANDARD)	85139,13 €	102818,32 €	85139,13 €	102818,32 €	Base - 100.00 %
65 - Realizzazione di test e prove 49 - Beni di consumo e noleggi 288 - Beni di consumo	1000,00 €	4700,00 €	1000,00 €	4700,00 €	Base - 100.00 %
65 - Realizzazione di test e prove 49 - Beni di consumo e noleggi 288 - Beni di consumo	2971,00 €	0,00 €	2971,00 €	0,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 48 - Spese del personale 6 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente	162,00 €	128,00 €	162,00 €	128,00 €	Base - 100.00 %
84 - Informazione e pubblicità 98 - Informazione e pubblicità 226 - Spese per le attività obbligatorie di informazione e pubblicità	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 47 - Investimenti immateriali 316 - Onorari di professionisti	1300,00 €	1300,00 €	1300,00 €	1300,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 47 - Investimenti immateriali 316 - Onorari di professionisti	4100,00 €	4100,00 €	4100,00 €	4100,00 €	Base - 100.00 %
65 - Realizzazione di test e prove 47 - Investimenti immateriali 316 - Onorari di professionisti	6160,00 €	6160,00 €	6160,00 €	6160,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 48 - Spese del personale 6 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente	648,00 €	136,00 €	648,00 €	136,00 €	Base - 100.00 %
177 - Costi di costituzione e/o funzionamento e/o gestione del partenariato del progetto 48 - Spese del personale 6 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente	1296,00 €	3072,00 €	1296,00 €	3072,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 48 - Spese del personale 6 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente	1512,00 €	768,00 €	1512,00 €	768,00 €	Base - 100.00 %
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti 48 - Spese del personale 6 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente	648,00 €	384,00 €	648,00 €	384,00 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	192140,93 €	192140,93 €	192140,93 €	192140,93 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 192140,93, di cui quota FEASR pari a euro

82851.17

Il punteggio assegnato è pari a punti 83.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

- Il costo del personale impiegato nel progetto dovrà essere determinato moltiplicando il costo unitario orario col numero di ore intere effettivamente lavorate;

- che gli importi approvati e ripartiti per il Capofila ed ogni singolo Partners sono quelli indicati nella tabelle della Scheda finanziaria aggiornata il 26/05/2023 e del quadro economico aggiornato il 29/05/2023.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 29/05/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/05/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 14/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 16/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 16/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 16/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 14/10/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di

sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0609999048000000480530302/TipoDUA

IdUtente@20230531172938850

Allegato B

Reg. UE n. 1305/2013 – PSR 2014/2022 – Decreto Dirigenziale n. 4457 del 14/03/2022 e s.m.i. – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Annualità 2022– Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1071806 - CUP CIPE D17F23000040009 - Acronimo Progetto “CH4R”).

	N. AZIENDA	CONTRIBUTO €	INDICAZIONI	INSERIMENTO RNA - COR
1	Consorzio per la Ricerca e la Dimostrazione sulle Ricerche Rinnovabili	120.233,35	CAPOFILA	15685349 del 06/06/2023
2	Marchesi Frescobaldi Società Agricola S.R.L.	15.026,30	PARTNER	15678816. del 01/06/2023
3	Ortobioattivo Andrea Battiata	15.022,93	PARTNER	15676747 del 01/06/2023
4	DEAFAL	41.858,35	PARTNER	15685274 del 06/06/2023
	TOTALE	192.140,93		



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12623 - Data adozione: 31/05/2023

Oggetto: Decreto n. 5107 del 14/03/2023 " PR Toscana FSE+ 2021-2027- Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Impegno di spesa delle domande pervenute al 30/04/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD012846

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 77 del 30.01.2023 che approva gli “Elementi essenziali per l’adozione dell’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5107 del 14/03/2023 con il quale si approva l’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time;

Considerato che l'avviso si compone di due misure: - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un Catalogo di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Preso atto che nel mese di Aprile 2023 è giunta la documentazione di accesso alla formazione, di cui all'Art. 8 dell’Avviso, per 23 domande di voucher presentate entro il 30 Aprile 2023 e che tutte le domande prevedono la delega al pagamento all’ente attuatore;

Preso atto che dalla valutazione di ammissibilità sono risultate ammissibili 23 domande, come riportato nell’Allegato A “Elenco delle domande ammesse - scadenza del 30.04.2023”

Ritenuto pertanto di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell’Allegato A -“Elenco delle domande ammesse - scadenza del 30.04.2023” per l’importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa" assumendo gli impegni per ciascun capitolo di spesa per complessivi € 129.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" , sui pertinenti capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, così come segue:

€ 51.600,00 Cap. 64129 - QUOTA UE (40%) a valere sulla prenotazione generica n. 2023364;
€ 54.180,00 Cap. 64130 – QUOTA STATO (42%) a valere sulla prenotazione generica n. 2023365;
€ 23.220,00 Cap. 64131 – QUOTA REGIONE (18%) a valere sulla prenotazione generica n. 2023366;

Considerato che, così come previsto dall’Avviso pubblico, art. 14 Misura 1 "Erogazione del finanziamento del voucher - adempimenti e vincoli" tutti i destinatari hanno richiesto di non avvalersi della riscossione diretta del voucher stesso, delegando l’Ente di formazione alla riscossione, come da Allegato A1 - “Elenco delle agenzie formative”;

Ritenuto di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2023 - del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 l’impegno di spesa per € 129.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell’Allegato A1 “Elenco delle agenzie formative” e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 – sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2023 - del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 l’accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l’Ente di Formazione;

Dato atto che gli atti di liquidazione saranno adottati dal dirigente competente per la gestione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del

19/12/2001, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata nell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 5107 del 14/03/2023;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari e quindi esenti in base al REG. UE 1060/2021 art. 74 c.1 lettera b) e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010;

Dato atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del TUE, in quanto si configurano come misura di formazione rivolta a soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, gli elenchi delle domande di voucher ammessi, relativi alle domande presentate alla scadenza del 30 Aprile 2023, e contenute nell'Allegato A -"Elenco delle domande ammesse - scadenza del 30.04.2023";
2. di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell'Allegato A -"Elenco delle domande ammesse - scadenza del 30.04.2023" per l'importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa" assumendo gli impegni di spesa per ciascun capitolo per complessivi € 129.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" , sui pertinenti capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, così come segue:

€ 51.600,00 Cap. 64129 - QUOTA UE (40%) a valere sulla prenotazione generica n. 2023364;

€ 54.180,00 Cap. 64130 – QUOTA STATO (42%) a valere sulla prenotazione generica n. 2023365;

€ 23.220,00 Cap. 64131 – QUOTA REGIONE (18%) a valere sulla prenotazione generica n. 2023366;

4. di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2023 - del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 l'impegno di spesa per € 129.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A1 "Elenco delle agenzie formative" e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 – sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2023 - del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;
5. di dare atto che l'Avviso prevede che il destinatario al termine del corso formativo debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali;
6. di rinviare, a successivi atti del dirigente la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata dai relativi artt. dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 5107 del 14/03/2023 ;
7. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 2

- A* *Domande ammesse*
2e30aa97d7dff7b0ecbd9f4c616d52d9d52bd9952de1a3f5f83074581740204
- A1* *Elenco delle agenzie formative*
608513caf164913a42e798fc07e461de43f20a236fea5e4c49e76111e8319130

Elenco delle domande ammesse - scadenza del 30.04.2023
 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time Misura 1
 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati"

Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CPI e rinvio	Domanda n. protocollo	Domanda data presentazione	Data sottoscrizione AL 3 da parte del CPI	Data iscrizione al corso	Data inizio attività	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato e conseguente impegno di spesa	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione	Modalità di erogazione	Sibec	cup
POLIMODA	KOVALSKA	NATALIYA	FI	120	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351678	D14D23000550006
	MARTINEZ GUERRA	MARILYN LUZ	FI	122	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351679	D14D23000560006
	LASCHI	MATTEO	PT	123	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351680	D14D23000570006
	ENGNONPOULOU	MARIA IOANNA	FI	124	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351681	D14D23000580006
	GALLO	DEBORA	FI	125	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351682	D14D23000590006
	NUTI	LAURA	FI	126	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351683	D14D23000600006
	ROSSI	GIUDITTA	FI	127	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351684	D14D23000610006
	VASQUEZFLETE	ARELIS	FI	128	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351685	D14D23000620006
	MANETTI	MIRTA	FI	129	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351686	D14D23000630006
	ROSCA	GALINA	FI	131	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351687	D14D23000640006
	CAYAMBE MARTINEZ	STEVEN ALEXANDER	FI	133	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351688	D14D23000650006
	VILLANI	LEILA	FI	134	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	321462	D14D23000680006
	CHAUMETTE	STEPHANIE	FI	135	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351689	D14D23000660006
	MORELJON GUIO	MARA	FI	136	05-04-2023	03/04/23	03/04/23	17/04/23	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351701	D14D23000670006
KLEIS FORMAZIONE SRL	BETTI	ELISA	LU	188	12-04-2023	12/04/23	12/04/23	11/2023	Tecnico de l'Animazione Socio Educativa	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351690	D64D23000790006
	LOPORCARO	GIULIA	LU	373	28-04-2023	28/04/23	28/04/23	31/03/23	Tecnico de l'Animazione Socio Educativa	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351692	D64D23000800006

Elenco delle domande ammesse - scadenza del 30.04.2023
 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time Misura 1
 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati"

Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CPI e rinvio	Domanda n. protocollo	Domanda data presentazione	Data sottoscrizione AL 3 da parte del CPI	Data iscrizione al corso	Data inizio attività	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato e conseguente impegno di spesa	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione	Modalità di Erogazione	Sibec	cup
MASTER FORMAZIONE SRL	MONTONE	DANIEL	MS	199	15-04-2023	15/04/23	15/04/23	27/04/23	Formazione teorico-pratica per lavoratori addetti gru mobili autocarrate semoventi con braccio telescopico e carrello elevatore (Accordo stato regioni 22/02/2012)	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351694	D74D23000830006
ESEDRA SRL	GENOVESI	MATILDE	PI	319	27-04-2023	28/04/23	28/04/23	02/05/23	Accoglienza (UC1638); Registrazione ed archiviazione documenti (1640)	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351695	D64D23000810006
	PINNA	PATRIZIA	PI	352	28-04-2023	27/04/23	27/04/23	02/05/23	Accoglienza (UC1638); Registrazione ed archiviazione documenti (1640)	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351696	D64D23000820006
	BRUNELLO	ROBERTA	PI	353	28-04-2023	27/04/23	27/04/23	02/05/23	Accoglienza (UC1638); Registrazione ed archiviazione documenti (1640)	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351697	D64D23000830006
	BERNACCHI	SEILA	PI	356	28-04-2023	28/04/23	27/04/23	02/05/23	Accoglienza (UC1638); Registrazione ed archiviazione documenti (1640)	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351699	D64D23000840006
	PELLEGRINI	MARTA	PI	370	27-04-2023	28/04/23	28/04/23	02/05/23	Accoglienza (UC1638); Registrazione ed archiviazione documenti (1640)	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351700	D64D23000850006
	BARONI	MICHELE	PI	379	28-04-2023	28/04/23	27/04/23	02/05/23	Accoglienza (UC1638); Registrazione ed archiviazione documenti (1640)	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	Delega per il pagamento all'ente erogatore	351677	D64D23000780006
										€ 129.000,00						

ALLEGATO A1 ELENCO DELLE AGENZIE FORMATIVE		
agenzia	sibec	importo
POLIMODA	48168	84.000,00 €
KLEIS FORMAZIONE srls	312305	12.000,00 €
MASTER FORMAZIONE srl	319840	3.000,00 €
ESEDRA srl	75974	30.000,00 €
		129.000,00 €

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12634 - Data adozione: 09/06/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1
"Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022".
Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1078998 - CUP CIPE:
D72H23000870007 e assegnazione contributo

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013744

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21 22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento , fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 , con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento ver. 5.0.0”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del

Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 "Reg. (UE) 13 05/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 438 del 19/04/2022 stabilisce:

- che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 annualità 2022 ammonta a 2 6 milioni di Euro, e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziato fino a questo momento;
- che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando del tipo di operazione 4.1.1 e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 95 del 12/09/2022 ed i successivi scorrimenti della medesima approvati con Decreto Artea n. 114 del 08/11/2022 e Decreto Artea n. 65 del 29/05/2023;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/131125 del 24/07/2022 - CUP ARTEA n. 1078998 - CUP CIPE: D72H23000870007 a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 10/10/2022 prot. n. 0385357;

Visto il decreto dirigenziale n. 5795 del 24/03/2023 con cui si rideterminava la posizione in graduatoria della ditta beneficiaria con punti 25 anziché 29;

Considerato che lo scorrimento della graduatoria approvato con Decreto Artea n. 65 del 29/05/2023,

sopra richiamato, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 15/05/2023, consente la finanziabilità della ditta beneficiaria di cui all'Allegato A per il progetto CUP ARTEA n. 1078998 - CUP CIPE: D72H23000870007;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. "Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto": (.....) "per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi";

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l'applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell'ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato Francesco Savelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 23578888 del 08/06/2023 con id 24018165 e Visura Deggendorf - Vercor n. 23578884 del 08/06/2023 con id 24018179;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 "Condizioni di accesso" del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a

saldo;

Considerato l'art. 7.2 bis *“Procedure inerenti l'atto per l'assegnazione dei contributi”* delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che *“l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario”*;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'Atto per l'assegnazione dei contributi al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1078998 - CUP CIPE: D72H23000870007 presentata a valere sulla sottomisura 4.1.1 *“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022”*, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 483.352,77 e del contributo concedibile in €193.341,10 **con punti 25** sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A *“atto di Assegnazione”* sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione *“Agricoltura e Sviluppo Rurale”* n. 13 del 09/04/2019 e ss.mm.ii. *“Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016*, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Francesco Savelli come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 24/07/2022 prot. n. 003/131125 sul Bando della sottomisura 4.1.1 *“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022”*- CUP ARTEA n. 1078998 - CUP CIPE: D72H23000870007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 193.341,10 a fronte di una spesa ammessa di € 483.352,77 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'Atto di Assegnazione del contributo” (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle

disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

527f720af080e926ca2766f631e0689745f25aa111b4489ec20ce1541a6fc450

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

Ente Territoriale: **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività
dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP:
1078998 - Progetto: TENUTA DI MONTEROZZINO-PSR
2022**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa TENUTA DI MONTEROZZINO SOCIETA' AGRICOLA A R.L. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MAGLIANO IN TOSCANA P.I.: 01431660537

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 24/07/2022, protocollo n. 003/131125 del 24/07/2022 CUP ARTEA n. 1078998, CUP CIPE n. D72H23000870007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
57 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: fabbricati 128 - Fabbricati ed opere murarie - ristrutturazione e/o ampliamento 44 - Fabbricati per la trasformazione dei prodotti agricoli	295494,00 €	295494,00 €	118197,60 €	118197,60 €	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 282 - Impianto di oliveti	5739,00 €	5739,00 €	2295,60 €	2295,60 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	1100,00 €	1100,00 €	440,00 €	440,00 €	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	24698,81 €	24698,81 €	9879,52 €	9879,52 €	Base - 40.00 %
29 - Strutture stoccaggio e trattamento acque a totale utilizzo della produzione agricola 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 145 - Vasche e serbatoi per la raccolta/stoccaggio delle acque meteoriche	15000,00 €	15000,00 €	6000,00 €	6000,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 96 - Macchinari e attrezzature per distribuzione fitofarmaci	7900,00 €	7900,00 €	3160,00 €	3160,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	4200,00 €	4200,00 €	1680,00 €	1680,00 €	Base - 40.00 %
56 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 93 - Macchinari e attrezzature complementari agli impianti	4960,00 €	4960,00 €	1984,00 €	1984,00 €	Base - 40.00 %
56 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 88 - Macchinari / attrezzature per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	51000,00 €	51000,00 €	20400,00 €	20400,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 570 - Macchinari COSTI STANDARD	48990,96 €	48990,96 €	19596,38 €	19596,38 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 102 - Macchinari e attrezzature per lavorazione del terreno	16000,00 €	16000,00 €	6400,00 €	6400,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	500,00 €	500,00 €	200,00 €	200,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	4500,00 €	4500,00 €	1800,00 €	1800,00 €	Base - 40.00 %
56 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 88 - Macchinari / attrezzature per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	3270,00 €	3270,00 €	1308,00 €	1308,00 €	Base - 40.00 %
Totale netto ricavi	483352,77 €	483352,77 €	193341,10 €	193341,10 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 193341.10, di cui quota FEASR pari a euro 83368.68

Il punteggio assegnato è pari a punti 25.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

- a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
- b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla

base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 24/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 25/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/07/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

2016PSRMIST0000001431660537053013010A/TipoDUA

IdUtente@20230605070924860

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arte.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;

- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000001431660537053013010A/DTipoDUA

IdUtente@20230605070924860

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12635 - Data adozione: 09/06/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1
"Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022".
Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1077444 - CUP CIPE:
D52H23000340007 e assegnazione contributo

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013768

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21 22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento , fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 , con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento ver. 5.0.0”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del

Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 "Reg. (UE) 13 05/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 438 del 19/04/2022 stabilisce:

- che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 annualità 2022 ammonta a 2 6 milioni di Euro, e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziato fino a questo momento;
- che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando del tipo di operazione 4.1.1 e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 95 del 12/09/2022 ed i successivi scorrimenti della medesima approvati con Decreto Artea n. 114 del 08/11/2022 e Decreto Artea n. 65 del 29/05/2023;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/129770 del 20/07/2022 - CUP ARTEA n. 1077444 - CUP CIPE: D52H23000340007 a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 22/12/2022 prot. n. 0499584;

Visto il decreto dirigenziale n. 6141 del 28/03/2023 con cui si rideterminava la posizione in graduatoria della ditta beneficiaria con punti 25 anziché 27;

Considerato che lo scorrimento della graduatoria approvato con Decreto Artea n. 65 del 29/05/2023,

sopra richiamato, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 15/05/2023, consente la finanziabilità della ditta beneficiaria di cui all'Allegato A per il progetto CUP ARTEA n. 1077444 - CUP CIPE: D52H23000340007;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. "Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto": (.....) "per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi";

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l'applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell'ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato Francesco Savelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 23580370 del 08/06/2023 con id 24019651 e Visura Deggendorf - Vercor n. 23580375 del 08/06/2023 con id 24019659;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 "Condizioni di accesso" del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a

saldo;

Considerato l'art. 7.2 bis *“Procedure inerenti l'atto per l'assegnazione dei contributi”* delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che *“l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario”*;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'Atto per l'assegnazione dei contributo al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1077444 - CUP CIPE: D52H23000340007 presentata a valere sulla sottomisura 4.1.1 *“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022”*, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 225.998,87 e del contributo concedibile in €90.399,55 **con punti 25** sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A *“atto di Assegnazione”* sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione *“Agricoltura e Sviluppo Rurale”* n. 13 del 09/04/2019 e ss.mm.ii. *“Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016*, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Francesco Savelli come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 20/07/2022 prot. n. 003/129770 sul Bando della sottomisura 4.1.1 *“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022”*- CUP ARTEA n. 1077444 - CUP CIPE: D52H23000340007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 90.399,55 a fronte di una spesa ammessa di € 225.998,87 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'Atto di Assegnazione del contributo” (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle

disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

952d35667dd2b52c4bd4c989d5353556c29a1a776a6f366939d7acbe1e10ac53

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività
dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP:
1077444 - Progetto: OLIVETO E MACCHINARI**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA IL POGGIONE S.S. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in GROSSETO P.I.: 00635910532

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 20/07/2022, protocollo n. 003/129770 del 20/07/2022 CUP ARTEA n. 1077444, CUP CIPE n. D52H23000340007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	5850,87 €	5850,87 €	2340,35 €	2340,35 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	500,00 €	500,00 €	200,00 €	200,00 €	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 607 - Impianti arborei / specie poliennali da frutto (COSTI STANDARD)	211248,00 €	211248,00 €	84499,20 €	84499,20 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	4100,00 €	4100,00 €	1640,00 €	1640,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	4300,00 €	4300,00 €	1720,00 €	1720,00 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	225998,87 €	225998,87 €	90399,55 €	90399,55 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 90399.55, di cui quota FEASR pari a euro 38980.29

Il punteggio assegnato è pari a punti 25.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla

base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 20/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 21/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/07/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità. Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma

completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;

- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.


Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



2016PSRMIST00000006359105320530110103/DTipoDUA



IdUtente@20230605072337840

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12727 - Data adozione: 01/06/2023

Oggetto: REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Sottomisura 19.4 "Sostegno ai costi di gestione e animazione" - Autorizzazione alla variante in relazione alla domanda CUP ARTEA 741222 e CUP CIPE D49D18000080009 presentata dal Gal Far Maremma Soc. Consortile a r.l.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD012843

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la DGR n. 616 del 21.7.2014 con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato come PSR), poi notificato il 22.7.2014 alla Commissione europea;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014/2020;

Richiamata la DGR n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 5174 del 3 agosto 2016 che ha approvato la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione n.848 del 6 settembre 2016 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 2.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la DGR n. 914 del 29/08/2017, con cui la Regione Toscana ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 4 agosto 2017 C(2017) 5633 final che ha approvato la terza modifica del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana;

Richiamata la propria deliberazione di Giunta n. 246 del 29/03/2016 avente per oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 Disposizioni generali per l’attivazione della Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER”;

Richiamato il decreto Regione Toscana n. 1730 del 04/04/2016 avente per oggetto: Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” del PSR 2014-2020 - decreto di approvazione delle disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n. 11311 del 28/10/2016 avente per oggetto: "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SISL) presentate dai candidati GAL della Toscana", con il quale sono state selezionate, in base alle determinazioni del Comitato, le strategie integrate di sviluppo locale presentate dai seguenti GAL:

GAL Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a r.l.
GAL Etruria Soc. Cons a r.l.
GAL Fabbrica Ambiente Rurale Maremma - FAR Maremma Soc. Cons. a r.l.
GAL Consorzio Lunigiana Soc. Cons. a r.l.
GAL Montagna Appennino Soc. Cons. a r.l.
GAL Leader Siena soc. Cons. a r.l.
GAL Start S.r.l.

Richiamata la delibera n. 1243 del 05/12/2016 avente per oggetto: "PSR 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) Approvazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL), riconoscimento dei Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana e assegnazione della relativa dotazione finanziaria;

Considerato che con la suddetta deliberazione di Giunta n. 1243/2016 è stata disposta l'assegnazione al GAL FAR Maremma dell'importo di € 1.217.913,00 per la gestione della sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e di animazione", in base ai criteri di ripartizione definiti nel bando di attivazione della misura 19 del PSR 2014/2020;

Visto il decreto n. 1965/2017 del Settore Gestione della Programmazione Leader – attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto, con il quale sono stati approvati gli esiti istruttori della domanda di aiuto n. 2016PSRMIST0127809053300000530010102/ TipoDUA. (CUP ARTEA 741222) del GAL FAR Maremma, determinando l'importo della spesa ammissibile e del contributo a valere sulla sottomisura 19.4, pari a € 1.217.913,00;

Visto il Contratto per l'assegnazione del contributo a valere sulla misura 19.4, sottoscritto dal rappresentante del GAL beneficiario in data 10/03/2017;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 1022 del 25/09/2017, avente per oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Disposizioni generali per l'attivazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - Sottomisura 19.1 "Sostegno alla progettazione della strategia di sviluppo locale" - Modifiche all'allegato "A" della delibera di GRT n. 246/2016";

Dato atto che con la suddetta delibera GRT n. 1022/2017 si è stabilito di procedere a una rimodulazione delle risorse nell'ambito della misura 19, aumentando di euro 420.000,00 la dotazione finanziaria della sottomisura 19.1, che è passata da un importo iniziale di euro 700.000,00, a un importo di euro 1.120.000,00, e procedendo a diminuire dello stesso importo (euro 420.000,00) la dotazione finanziaria complessiva della sottomisura 19.4 che è passata da euro 7.000.000,00 a euro 6.580.000,00;

Vista la comunicazione dell'Autorità di Gestione della Regione Toscana, avente ad oggetto la trasmissione della ventilazione del Piano Finanziario, inviata ai GAL in data 20/11/2017, prot. n. 555682;

Dato atto che, a seguito della suddetta ventilazione, il contributo in favore del GAL FAR Maremma, a valere sulla sottomisura 19.4, è stato diminuito da € 1.217.913,00 a € 1.157.913,00;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale del Settore Gestione della Programmazione Leader. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto n. 4189 del 23/03/2018 sono stati approvati gli esiti istruttori della domanda di variante sostanziale alle spese previste per il periodo di programmazione, a norma dell'art. 1.5 "*Variante delle spese previste*" delle disposizioni specifiche approvate con il Decreto di ARTEA n. 20 del 03/02/2017, presentata dal GAL FAR Maremma n. 2016PSRMIST0127809053300000530010105 – CUP ARTEA (741222), ed è stato concesso un contributo complessivo € 1.157.913,00 a valere sulla misura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" dei gruppi di azione locale (GAL), così come comunicato dall'ufficio con propria nota PEC n. 180524 del 31/03/2018;

Dato atto che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 22/10/2018 sono state approvate le Direttive per la gestione della Misura 19 del PSR 2014/2020;

Dato atto che con delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1308 del 27/11/2018 avente per oggetto "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, sono state assegnate le relative dotazioni finanziarie e si è preso atto dei business plan degli stessi Gruppi di Azione Locale per il periodo di programmazione 2016/2022";

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 1595 del 21/12/2020 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità in Aree Leader e proroga delle scadenze di cui all'art.11 dell'Allegato A del Decreto n. 1730/2016";

Richiamato il Reg. (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 784 del 02/08/2021 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" – Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all'art.11 dell'Allegato A del Decreto n. 1730/2016";

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto che nella versione 10.1 del PSR 2014/2020, al punto 8.2.15.3.4.8., sopra richiamata, è stato stabilito che il sostegno, a valere sulla Mis. 19.4, è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo ammissibile, fino a un massimo indicativo di € 1.800.000 per ciascun GAL, da stabilirsi nei documenti attuativi del programma;

Dato atto, altresì, che nella versione 10.1 sopra richiamata, al punto 8.2.15.6, è stabilito che ciascuna Strategia di sviluppo locale avrà una dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria + nazionale) non inferiore a 3 milioni di euro e non superiore a 12 milioni di euro, così come indicato nell'accordo di partenariato;

Dato atto, tuttavia, che con l'estensione di due anni della programmazione 2014/2020, ai sensi del Reg. /UE) 2220/2020, il superamento di tali soglie, entrambe indicative e pensate per un impegno più breve da parte dei GAL riconosciuti dalla Regione Toscana, si giustifica, da un lato, dall'esigenza di garantire un impatto territoriale che non sia irrilevante dal punto di vista finanziario, dall'altro dalla necessità di attuare una focalizzazione tematica degli interventi previsti nel biennio 2021/2022;

Richiamata la nota del Settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" n. 381852 del 01/10/2021, nelle more dell'approvazione formale da parte della Commissione Europea della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2020, con la quale è stata trasmessa la ventilazione annuale delle risorse, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020;

Dato atto che nella nota sopra richiamata è stato evidenziato come, per ogni GAL, il peso della Sottomisura 19.4 corrisponda al 15% dell'intera SISL 2014-2022, in quanto come stabilito nella versione 10.1 del PSR, al punto 8.2.15.3.2.1., all'interno degli ambiti tematici, i GAL sceglieranno le azioni/misure da attivare, ordinarie o specifiche LEADER, distinguendo tra le modalità a regia (diretta o in convenzione) e a bando, in funzione dei risultati attesi e dei tematismi individuati nella Strategia e in coerenza con la strategia generale del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana nonché in conformità ai Regolamenti (UE) n.1303/2013, n.1305/2013, n.807/2014 e 808/2014; la modalità "regia GAL" (diretta o in convenzione), non prevista nelle precedenti versioni del PSR, sarà riservata ad azioni di natura trasversale caratterizzate da una progettualità complessa e integrata avente un'ampia ricaduta pubblica e per le quali risulterà necessaria una forte azione di coordinamento;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 1288 del 06/12/2021 con la quale è stato disposto di approvare le SISL di 6 dei GAL riconosciuti sul territorio regionale, che costituiscono parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione e che vanno a sostituire quelle precedentemente approvate con Delibere della Giunta Regionale nn. 1243/2016,1308/2018, 733/2019, 183/2020 e 1595/2020, tra cui quella proposta dal GAL FAR Maremma, sia per dare avvio ai Progetti di Rigenerazione delle Comunità nei territori Leader, sia per approvare i nuovi Piani Finanziari, variati in modo sostanziale, ai sensi del par. 8.3.2 del bando di selezione delle Sisl (DD 1730/2016) ed in conseguenza della nuova ventilazione dei fondi 2021/2022 trasmessa dall'ADG con nota n. 381852/2021;

Considerato che con la suddetta deliberazione di Giunta n. 1288/2021 è stata disposta l'assegnazione al GAL FAR Maremma dell'importo di Euro 1.961.701,77 per la gestione della sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e di animazione", in base ai criteri di ripartizione definiti nel bando di attivazione della misura 19 del PSR 2014/2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e ss.mm.ii.;

Richiamato altresì il Decreto di ARTEA n. 20 del 03/02/2017 "Disposizioni specifiche per l'attuazione della misura 19.4 del PSR 2014/2020 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" Addendum A all'Allegato 1 del Decreto del Direttore di Artea n. 63 del 28/06/2016;

Richiamato in particolare l'art. 1.5 "*Variante delle spese previste*" delle disposizioni specifiche approvate con il sopra citato Decreto di ARTEA n. 20 del 03/02/2017, che stabilisce: "*Sono considerate varianti soggette ad autorizzazione le modifiche con aumenti o diminuzioni di importo superiore al 25% del totale della spesa ammessa per macro tipologia di spesa indicata nella domanda di aiuto; le modifiche di importo minore possono essere eseguite senza autorizzazione, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'Ufficio per l'ammissibilità, che dovrà valutarne l'ammissibilità*";

Atteso che prevedendosi, da parte del GAL, un aumento della spesa complessiva ammessa e quindi del contributo, si ritiene necessario, pertanto, provvedere ad emettere un decreto di autorizzazione, in quanto le modifiche proposte prevedono un aumento di importo superiore al 25% del totale della spesa ammessa per macro tipologia di spesa indicata nella domanda di aiuto;

Dato atto che, in conseguenza di quanto riportato nei precedenti paragrafi, si è reso pertanto necessario per il GAL FAR Maremma, inserire sul S.I. ARTEA la richiesta di variante in relazione alla domanda di contributo originariamente presentata a valere sulla sottomisura 19.4, allo scopo di tenere conto del proprio nuovo Piano Finanziario, variato in modo sostanziale, ai sensi del par. 8.3.2 del bando di selezione delle Sisl (DD 1730/2016), in conseguenza della nuova ventilazione dei fondi 2021/2022 trasmessa dall'ADG con nota n. 381852/2021 e dei contenuti della delibera di Giunta regionale n. 1288/2021;

Vista la domanda di variante n. 2016PSRMIST01278090533000000530010101H/7000 inserita sul S.I. ARTEA in data 26/01/22, prot. n. 003/10344 dal GAL FAR Maremma;

Dato atto che la scadenza della polizza fidejussoria n. 1032822 contratta con Elba Assicurazioni a garanzia dell'anticipo di € 243.582,60, già riscosso a valere sulle risorse della Mis. 19.4 del PSR 2014/2022, ed in generale dell'operatività del GAL, i cui estremi sono pervenuti in data 24/01/22, prot. n. 26986, è stata prorogata al 30/09/2025, in coerenza con quanto disposto al Par. 7.4 del Bando di selezione dei Gal;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria di variante compiuta dal responsabile di PO Claudio Galli, riguardante, in particolare, la verifica del rispetto del vincolo relativo all'importo destinato all'animazione (non inferiore al 30% della dotazione assegnata a ciascun GAL) e del limite massimo del compenso annuo lordo complessivo del Responsabile tecnico-amministrativo per l'attuazione del metodo LEADER del PSR 2014/2022;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 6928 del 12/04/2022 che ha modificato automaticamente e unilateralmente il contratto per l'assegnazione dei contributi, sottoscritto dal Gal beneficiario in data 10/03/2017, per ciò che concerne l'art. 1 "*Individuazione spese ammissibili, assegnazione del contributo e prescrizioni - Individuazione attività di gestione e animazione del GAL e riconoscimento spese ammesse*", e approvato il quadro delle spese ammesse a contributo come indicato nella seguente tabella:

Descrizione delle voci di spesa per attività di gestione del GAL	Spesa richiesta in domanda di variante (€)	Spesa ammessa (€)	% contributo
Spese generali – attività di gestione	203.166,78	203.166,78	100

Spese di funzionamento – attività di gestione	45.647,03	45.647,03	100
Spese di personale – attività di gestione (di cui € 192.007,21 per retribuzione e oneri del Responsabile Tecnico amministrativo)	393.433,60	393.433,60	100
Spese generali – attività di animazione	0,00	0,00	100
Spese di funzionamento – attività di animazione	55.898,41	55.898,41	100
Spese di personale – attività di animazione (di cui € 256.611,01 per retribuzione e oneri del Responsabile Tecnico amministrativo)	1.263.555,95	1.263.555,95	100
TOTALE	1.961.701,77	1.961.701,77	

Vista la domanda di variante n. 2023PSRMIST01278090533000000530010101J/7000 inserita sul S.I. ARTEA in data 31/03/23, prot. n. 003/42757 dal GAL FAR Maremma e la relazione tecnica ricevuta a mezzo PEC in data 31/03/2023, prot. n. 164323;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria di variante compiuta dal responsabile di PO Claudio Galli, riguardante, in particolare, la verifica del rispetto del vincolo relativo all'importo destinato all'animazione (non inferiore al 30% della dotazione assegnata a ciascun GAL) e del limite massimo del compenso annuo lordo complessivo del Responsabile tecnico-amministrativo per l'attuazione del metodo LEADER del PSR 2014/2022;

Dato atto, altresì, che con il presente provvedimento si modifica automaticamente e unilateralmente il contratto per l'assegnazione dei contributi, sottoscritto dal Gal beneficiario in data 10/03/2017, per ciò che concerne l'art. 1 "Individuazione spese ammissibili, assegnazione del contributo e prescrizioni - Individuazione attività di gestione e animazione del GAL e riconoscimento spese ammesse";

DECRETA

- 1) di autorizzare la domanda di variante n. 2023PSRMIST01278090533000000530010101J/7000 inserita sul S.I. ARTEA in data 31/03/23, prot. n. 003/42757 dal GAL FAR Maremma, a valere sulla sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e di animazione";
- 2) di stabilire che, a seguito dell'approvazione della suddetta variante, la spesa ammessa ed il relativo contributo per la realizzazione delle spese di gestione e animazione, a valere sulla sottomisura 19.4, corrispondono a euro 1.961.701,77, e che il nuovo quadro delle spese ammesse a contributo risulta come di seguito indicato:

Descrizione delle voci di spesa per attività di gestione del GAL	Spesa richiesta in domanda di variante (€)	Spesa ammessa (€)	% contributo
Spese generali – attività di gestione	242.000,00	242.000,00	100

Spese di funzionamento – attività di gestione	120.977,05	120.977,05	100
Spese di personale – attività di gestione (di cui € 162.292,06 per retribuzione e oneri del Responsabile Tecnico amministrativo)	370.147,45	370.147,45	100
Spese generali – attività di animazione	0,00	0,00	100
Spese di funzionamento – attività di animazione	0,00	0,00	100
Spese di personale – attività di animazione (di cui € 273.451,72 per retribuzione e oneri del Responsabile Tecnico amministrativo)	1.228.577,27	1.228.577,27	100
TOTALE	1.961.701,77	1.961.701,77	

3) di trasmettere al GAL FAR Maremma il presente provvedimento di autorizzazione della variante nell'ambito della Misura 19.4 del PSR 2014/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

Settore Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali

Decreto n. 70

del 1/06/2023

OGGETTO: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 –BANDO MULTIMISURA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE STRATEGIA D’AREA “VALDARNO – VALDISIEVE – MUGELLO – VAL BISENZIO” – Annualità 2022”. Decreto RT n. 24112 del 28/11/2022 e s.m.i.. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.

Allegati:

Allegato 1 : Elenco Graduatoria regionale.

Dirigente responsabile: Stefano Segati

Estensore: Stefano Segati

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 60/99.

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione “Amministrazione trasparente”

IL DIRIGENTE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, “Soppressione dell’A.I.M.A. ed istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell’art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” prevede, all’art. 3 comma 3, l’istituzione di “Organismi pagatori regionali”;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “reg. (UE) n. 1305/2016-FEASR-Programma di sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’”;

Visto il decreto RT n. 24112 del 28/11/2022 e s.m.i. con il quale:

- è stato approvato il bando attuativo del bando Multimisura Strategia Nazionale Aree Interne Strategia d’area “VALDARNO – VALDISIEVE – MUGELLO – VAL BISENZIO”- Annualità 2022”;
- sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, corrispondenti rispettivamente dal giorno 15 dicembre 2022, fino alle ore 13:00 del 31 marzo 2023;
- si dà mandato ad ARTEA di consentire, attraverso la specifica modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto ai fini della predisposizione della graduatoria;

Visto l’allegato A al decreto sopraindicato (di seguito ‘Bando’), contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione dei contributi ed i criteri per l’ammissibilità degli interventi finanziabili:

- Punto 14.1.8 Formazione della graduatoria della sottomisura 8.5: ARTEA procede all’approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel “Fascicolo Aziendale elettronico”;
- Punto 14.2.9 Valutazione progetti, approvazione graduatoria e istruttoria domanda di aiuto della sottomisura 16.3: le operazioni di valutazione dei progetti saranno effettuate da una commissione nominata con decreto del Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo rurale”;
- Punto 14.3.9 Valutazione progetti, approvazione graduatoria e istruttoria domanda di aiuto della sottomisura 16.4 : le operazioni di valutazione dei progetti saranno effettuate da una commissione nominata con decreto del Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo rurale”;

in particolare, con riferimento alla M. 8.5:

- Punto 2.2 - Dotazione finanziaria pari a €.650.000,00
- Punto 7 – Massimali e minimali:
 - o Non sono ammesse le domande di aiuto con un contributo concedibile (o concesso in sede di atto di assegnazione dei contributi) inferiore a 5.000,00 euro e l’importo massimo del contributo concedibile paria d €. 220.000,00 deve essere calcolato al netto delle entrate nette se previste;

- nel caso in cui un beneficiario dovesse presentare più progetti per un importo complessivo maggiore del contributo concedibile, l'eventuale riduzione di contributo ammissibile al fine del rispetto del massimale si opererà sul progetto potenzialmente finanziabile con punteggio più basso o, a parità di punteggio, con importo più alto. Tale progetto risulta ammissibile per l'intera somma richiesta ma finanziabile solo per la parte non eccedente il massimale
- Punto 8 – Intensità del sostegno pari al 100 %;
- Punto 5.1 - Criteri di selezione. Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 7 punti saranno escluse dall'aiuto. A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda.
- Punto 5.2 - Formazione della graduatoria. Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti. L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili. Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione. L'individuazione delle domande finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente. La pubblicazione della graduatoria sul sito di ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale ai soggetti interessati;
- Punto 5.4 - Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate; qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile per l'ultima domanda collocata utilmente in graduatoria, ma superino il minimale previsto dalle singole sottomisure, tale domanda può essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili;

Dato atto che le domande pervenute sono state inserite in un ELENCO GRADUATORIA in base al punteggio dichiarato dal richiedente e attribuito ad ogni singola domanda, secondo i criteri di priorità stabiliti dal Bando in oggetto;

Considerato che le risorse disponibili indicate dal Bando sono risultate inferiori alle richieste pervenute, e quindi sono state individuate le domande potenzialmente finanziabili e quella parzialmente finanziabile per carenza di risorse disponibili;

Preso atto, per quanto precede, che l'Elenco Graduatoria riportato nell'Allegato 1 al presente decreto, parte integrante e sostanziale, indica le aziende:

- POTENZIALMENTE FINANZIABILI in base alle risorse finanziarie disponibili ("TOTALE" nella colonna 'Finanziabilità');
- FINANZIABILI PARZIALENTI per carenza di risorse ("PARZIALE" nella colonna 'Finanziabilità');

Dato atto che l'individuazione dei potenziali beneficiari non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato necessario subordinare l'approvazione definitiva della graduatoria e la redazione degli atti per l'assegnazione dei contributi, al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione indicate dal Bando in oggetto;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di potenziale finanziabilità derivante dall'Elenco Graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto non è effettuata con

modalità di comunicazione personale ma la pubblicazione sul sito ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale;

Dato atto che nell'Elenco Graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 105 del 2 agosto 2021 di attribuzione degli incarichi dirigenziali al sottoscritto, confermato Dirigente responsabile del Settore di "Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali" di ARTEA;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco Graduatoria del Bando Multimisura Strategia Nazionale Aree Interne Strategia d'area "VALDARNO – VALDISIEVE – MUGELLO – VAL BISENZIO"– Annualità 2022", specificatamente per la M. 8.5;

DECRETA

1. Di approvare l'Elenco Graduatoria, di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, relativo al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Bando Multimisura Strategia Nazionale Aree Interne Strategia d'area "VALDARNO – VALDISIEVE – MUGELLO – VAL BISENZIO"– Annualità 2022", Misura 8.5. Decreto RT n. 24112 del 28/11/2022 e s.m.i, indicando nella colonna 'Note':
 - POTENZIALMENTE FINANZIABILI in base alle risorse finanziarie disponibili ("TOTALE" nella colonna 'Finanziabilità');
 - FINANZIABILI PARZIALENTE per carenza di risorse ("PARZIALE" nella colonna 'Finanziabilità');
2. Di dare atto che nell'Elenco Graduatoria di cui al punto 1, definito in base al punteggio dichiarato dal richiedente, non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;
3. Di stabilire che l'approvazione definitiva della graduatoria e dei relativi importi a contributo nonché la redazione degli atti per l'assegnazione dei contributi è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione stabilite dal 'Bando' indicato al precedente punto 1;
4. Di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito ARTEA del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;
5. Che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it;
6. Che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo **www.artea.toscana.it** nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Dott. Stefano Segati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 1 al DECRETO ARTEA n. 70 del 1 giugno 2023

N.	Denominazione	Codice Fiscale	Numero domanda	CJP Progetto	Unità produttiva	Investimento	Contributo richiesto	Contributo ammissibile	Parziale finanziabilità	PUNTI	Data ricezione	Protocollo OP	Data Protocollo OP	NOTE	Finanziabilità
1	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO	06207690485	2016PSRINVD0000006207690485 048004021M	1160539	371468	42.738,78 €	42.738,78 €	42.738,78 €	no	43,00	24/03/2023 17.49.02	003/137936	24/03/2023 12.49.33		Totale
2	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO	06207690485	2016PSRINVD0000006207690485 048004021J	1172088	371468	119.244,28 €	119.244,28 €	119.244,28 €	no	43,00	27/03/2023 12.58.05	003/38845	27/03/2023 12.58.36		Totale
3	UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISEVE	06096360489	2016PSRINVD0000006206360489 048025012C	1158315	331894	219.973,28 €	219.973,28 €	219.973,28 €	no	43,00	03/03/2023 10.41.26	003/26976	03/03/2023 10.41.26		Totale
4	UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI BISENZO	02038010480	2016PSRINVD00000092088010480 0000010203	1159913	728237	221.247,40 €	221.247,40 €	220.000,00 €	no	43,00	28/02/2023 12.31.35	003/24968	28/02/2023 12.31.36		Totale
5	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO	06207690485	2016PSRINVD0000006207690485 048004021P	1172105	371468	66.163,80 €	66.163,80 €	58.016,94 € 609.973,28 €	si	35,00	29/03/2023 09.53.33	003/40106	29/03/2023 09.54.03	Riduzione del contributo ammesso per rispetto del maximale.	Parziale per € 48.043,66

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
Il Dirigente responsabile
Stefano Segati



Regolamento (CE) n. 508/2014 FEAMP 2014-2020
Priorità 4 Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e gruppi di azione locale nel settore della pesca

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI **PER LA REALIZZAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI**

APPROVATO CON DECISIONE DEL PRESIDENTE DEL 13.06.2023

FLAG "Costa degli Etruschi" – c/o F.A.R. Maremma S.c. a r.l.
Via Giordania, 181 – 58100 Grosseto
Tel. 0564/405252 – fax 0564/405460
www.flagcostadeglietruschi.it
flag@farmaremma.it



Regione Toscana

PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10910/2023, relativo alla proroga al 15 settembre 2023, del termine per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute in attuazione delle SSL che modifica il Decreto Dirigenziale n. 24852 del 13/12/2022;

Con Decisione del Presidente del 13.06.2023 il FLAG Costa degli Etruschi ha disposto la proroga al 30.08.2023 per la realizzazione e rendicontazione dei progetti in essere sui bandi sotto riportati per i quali, stante il Decreto Dirigenziale n. 24852 del 13/12/2022 che fissava il termine ultimo per la rendicontazione di tutti i progetti a regia al 30/06/2023, non era possibile chiedere alcuna proroga dei termini per la presentazione della domanda di liquidazione finale;

Pertanto nella Parte Prima – Norme generali, il paragrafo 3 “Termine per la presentazione della domanda di liquidazione finale”, il paragrafo 6 “Proroghe” e il paragrafo 7 “Anticipo, Stato di Avanzamento e Domanda di liquidazione finale” dei bandi:

- Misura 1.40 pubblicato sul BURT Parte III n. 145 del 14.09.2022

- Misura 5.68 pubblicato sul BURT Parte III n. 78 del 12.04.2023

Vengono sostituiti dai seguenti paragrafi:

3. “Termine per la presentazione della domanda di liquidazione finale”

La domanda di liquidazione finale deve essere presentata nel sistema informativo di ARTEA entro e non oltre il **15 Settembre 2023. Entro tale termine il progetto deve, inderogabilmente, essere realizzato (fatturato e pagato).**

E' possibile presentare la domanda di liquidazione finale oltre al termine suddetto e comunque entro un massimo di 25 giorni di calendario; in questo caso è prevista una penale pari all'1% per ogni giorno di ritardo sul contributo da liquidare.

Anche in caso di presentazione in ritardo il progetto deve, inderogabilmente, **essere realizzato (fatturato e pagato) entro il 15 Settembre 2023.**

La presentazione della domanda di liquidazione finale oltre detto termine comporta la revoca del contributo integrale ed il recupero di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto.

6. Proroghe

Stante la fine della programmazione FEAMP che prevede il termine ultimo per tutti i progetti a regia al 15/09/2023, **NON è possibile chiedere alcuna proroga dei termini** per la presentazione della domanda di liquidazione finale.

7. Anticipo, Stato di Avanzamento e Doamnda di liquidazione finale

Stante la fine della programmazione FEAMP che prevede il termine ultimo per tutti i progetti a regia al 15/09/2023, **NON è possibile chiedere anticipo o stato di avanzamento.**



DECRETO
N. 116 DEL 12/06/2023

OGGETTO: Bando per il Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montanti ai sensi della LR 4 del 1 marzo 2022 – artt. 2 e 3 co.1“ Custodi della Montagna Toscana”.

Aggiornamento degli elenchi domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva, ammesse ma non finanziate per carenza di fondi e domande non ammesse di cui al Decreto n. 38 del 21/02/2023.

Allegati:

- Aggiornamento elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi - di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la L.r. 01 marzo 2022 n. 4 “Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022-2023;

Vista la DGR n. 1204 del 24/10/2022 “Approvazione del quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024” prevede nell'Allegato A per l'anno 2023 al punto 2 attività 26 l'attività “Gestione degli interventi a sostegno delle imprese in attuazione della L.r. 4/2022 “I Custodi della Montagna”;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 17244 del 26/10/2020, sottoscritta in data 30/10/2020;

Visto il D.A.U. n. 112 del 31/05/2023 che approva la DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA di cui all'Allegato A) in cui si individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A., assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell'ambito dell'Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE FONDI SIE ED EXTRA FONDI SIE”, la responsabilità dell'UNITÀ ORGANIZZATIVA Fondi SIE Regime Aiuto e infrastrutture (RdGRAI);

Richiamato il Progetto regionale 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” sezione 1 “Priorità per il 2022” previsto dalla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, approvata con DCR 34 del 1/6/2022 che prevede, in attuazione della citata legge regionale n. 4/2022 la predisposizione, nel corso del 2022, degli interventi a sostegno della nascita o la riorganizzazione di attività economiche localizzate nei territori individuati dalla legge e secondo le prescrizioni di cui agli artt. 2 e 3 della stessa norma;

Visto in particolare l'art. 2 che prevede la concessione di contributi a fondo perduto a “soggetti che intendono avviare un'attività produttiva o riorganizzazione un'attività già esistente” nei territori dei comuni montani di cui all'allegato B della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 “Norme sul sistema delle autonomie locali”;

Vista la DGR n. 933 del 01/08/2022, come integrata dalla successiva DGR 975 del 08/08/2022, con cui sono stati approvati, in esecuzione del citato art. 2 della LR 4/2022, gli elementi essenziali per la definizione del bando per la concessione ed erogazione di detti contributi;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 e s.s.m.m. i.i. “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” ed in particolare l'art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Dato atto che le risorse destinate al bando ai sensi dell'art. 2 della LR 4/2022 sono pari a euro 4.350.000,00 e la relativa copertura è assicurata per quote annuali pari a euro 870.000,00 per cinque anni, e che con la citata DGR 933/2022 la Giunta Regionale ha provveduto ad assumere la prenotazione di spesa n. 20221035 per le annualità 2022, 2023 e 2024 tipo di stanziamento: puro, nonché per le annualità 2025 e 2026 subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6 “Norma finanziaria” della l.r. 4/2022;

Visto inoltre l'art. 3 della suddetta l.r. 4/2022 “Patto di comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali” che prevede: al comma 1, di destinare un ulteriore contributo ai soggetti economici che, già beneficiari del bando ai sensi dell'art. 2, firmino con il comune di riferimento un “Patto di Comunità” finalizzato alla gestione del bosco e/o alla cura del territorio e/o allo svolgimento di attività sociali e quantifica tale contributo per un importo pari al 20% di quanto corrisposto ai sensi dell'articolo 2;

Dato atto che con la citata DGR n. 933/2022 è stato previsto uno stanziamento complessivo di euro 1.044.000,00 per ciascuna delle cinque annualità previste dalla norma da destinare sia all'attuazione del bando da approvarsi ai sensi dell'art. 2, sia per il pagamento dell'ulteriore importo pari al 20% di quanto corrisposto ex articolo 2 (come previsto dell'art. 3 comma 1 sopra richiamato);

Dato atto che la Regione Toscana ha ritenuto opportuno pertanto assumere gli impegni di spesa di seguito specificati: Euro 1.044.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, 2023 e 2024

tipo di stanziamento: puro, riducendo di pari importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 933/2022 e specificando che euro 870.000,00 sono destinati ai contributi ai sensi dell'art. 2 della citata LR 4/2022 ed euro 174.000,00 alla quota aggiuntiva pari al 20% del contributo concesso, come previsto dall'art. 3;

Dato atto che con successivi atti la Regione Toscana procederà ad assumere gli impegni per le annualità 2025 e 2026, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6 "Norma finanziaria" della l.r. 4/2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19554 del 30/09/2022 con cui si è provveduto ad approvare il Bando per il "Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022" che prevede, al paragrafo 4.2., la presentazione delle domande dal 7/10 al 11/11/2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22255 del 9/11/2022 con cui si è provveduto a prorogare i termini per la presentazione delle domande alle ore 12,00 del 21/11/2022;

Visto il Decreto n. 38 del 21/02/2023 con il quale l'Amministratore Unico ha provveduto a decretare l'elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi di cui all'Allegato A) e l'elenco delle domande non ammesse di cui all'Allegato B) dello stesso Decreto;

Visti i Decreti n. 73 del 04/04/2023 e n. 85 del 26/04/2023 e n. 103 del 16/05/2023 con i quali l'Amministratore Unico ha provveduto a decretare l'aggiornamento dell'elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi di cui all'Allegato A) e l'elenco delle domande non ammesse di cui all'Allegato B) dello stesso Decreto n. 38/2023;

Preso atto:

- che il Decreto n. 19554 del 30/09/2022 ha impegnato a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'importo di € 3.132.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e ha rimandato a successivi atti l'assunzione degli impegni per le annualità 2025 e 2026,
- che il Decreto n. 5902 del 27/03/2023 ha autorizzato Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di soggetto gestore della misura, a scorrere la graduatoria dei progetti ammessi a avere sul bando approvato con DD 19554/2022, procedendo alla concessione anche alle domande istruite positivamente ma non finanziate per non disponibilità di fondi e ha autorizzato altresì Sviluppo Toscana S.p.A. a concedere il contributo ai sensi del bando ai soggetti ritenuti ammissibili a seguito di istanza di riesame istruita positivamente e ha dato anche che i fondi da destinare all'attuazione di quanto indicato ai punti 1 e 2 sono ricompresi nell'impegno n. 7690 assunto sul capitolo 54063, annualità 2022, 2023 e 2024, e afferenti alla quota-parte inizialmente destinata alla concessione di contributi a favore dei "Patti di comunità" ex art. 3 comma 1 LR 4/2022, rimandando a successivi atti la dichiarazione di economia o la rideterminazione dell'impegno assunto sul 2022 a seguito della conclusione del riaccertamento dei residui;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha istruito la domanda cup 19554.30092022.222000450 a seguito dell'avvenuta costituzione ai sensi del paragrafo 2.3 del Bando ed ha aggiornato l'elenco di cui all'Allegato A);
- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 12/06/2023;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'aggiornamento dell'elenco delle domande ammesse è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili e finanziabili di cui Allegato A) sono pari a euro 4.000,00 euro annui;

Richiamato che:

- ai sensi del paragrafo 2.3 del Bando, nel caso di persone fisiche, i richiedenti devono compilare apposita dichiarazione impegnandosi a costituire l'attività economica entro 6 mesi dalla data di ammissione, a pena di decadenza, ed ad inviare copia dell'atto costitutivo e dati relativi all'avvenuta iscrizione alla CCIAA territorialmente competente, numero C.F. P.IVA attribuito e tutti i dati e le dichiarazioni richieste per le attività economiche già costituite entro i successivi 10 gg. La persona che presenta domanda in qualità di futuro rappresentante legale dell'attività economica deve essere dotato di PEC e di firma digitale. I requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2. saranno verificati dopo l'avvenuta costituzione, pertanto la domanda presentata da persona fisica è soggetta ad ammissione con riserva, che viene sciolta dopo l'avvenuta verifica dei suddetti requisiti con il provvedimento di concessione;

- ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando per "Custodi della Montagna Toscana", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'40%, delle domande ammesse a contributo ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda e un controllo sul 100% delle domande ammissibili con riguardo ai requisiti di priorità e premialità dichiarati ;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'aggiornamento dell'elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate ed ammesse e dell'elenco di cui all'Allegato B) per le domande non ammesse;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022 Bando per il "Sostegno alla creazione e riorganizzazione delle attività economiche nei comuni montani"- i seguenti allegati:
 - l'aggiornamento dell'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA",
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana competente e rimandare a successivo atto la liquidazione dell'importo concesso in ragione dello stato di avanzamento dei progetti.
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando, entro 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'40%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda e un controllo sul 100% delle domande ammissibili

con riguardo ai requisiti di priorità e premialità dichiarati;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
8. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA;
9. l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

Aggiornamento dell'elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse e non finanziate per carenza di fondi

N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Cup Cipe	Cor	Covar	Importo contributo Ammesso	Importo contributo concesso	Esito
1	19554.30092022.222000450	G95C23000090002	15797316	n.a	€ 20.000,00	€ 20.000,00	AMMESSA E FINANZIATA

AVVISI DI GARA



GU/S S113
14/06/2023
354492-2023-IT

1 / 4

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:354492-2023:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di mensa
2023/S 113-354492**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Giunta Regionale, Settore Prevenzione e protezione

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Valentina Mocali mail: valentina.mocali@regione.toscana.it/Gestore Sistema Telematico

mail: start.oe@accenture.com

E-mail: gare.osi@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554382949

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Gestione del servizio di mensa, bar e servizio sostitutivo di mensa, a ridotto impatto ambientale, per le sedi della Giunta Regionale CIG 9840650945

II.1.2) Codice CPV principale

55510000 Servizi di mensa

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

GU/S S113

14/06/2023

354492-2023-IT

2 / 4

Oggetto dell'appalto è la gestione della mensa, dei bar ed il servizio sostitutivo di mensa presso il bar, nei locali della Giunta Regionale siti in via di Novoli n. 26 e via Alderotti 26/n in Firenze, con preparazione e distribuzione dei pasti ai dipendenti regionali, agli amministratori e ad eventuali ospiti dell'Amministrazione Regionale.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 6 903 216.32 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Luogo principale di esecuzione:

Firenze - Italia

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Le attività consistono principalmente in: 1. Gestione del servizio mensa; 2. Gestione del bar; 3. Pulizia straordinaria dei locali; 4. Sanificazione straordinaria dei locali adibiti a mensa e bar su richiesta dell'amministrazione; 5. Igienizzazione tavoli.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 2 465 434.40 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Regione Toscana si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 36 mesi, per un importo di € 2.465.434,40 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, qualora l'importo del corrispettivo contrattuale massimo risulti esaurito prima della scadenza del contratto, fino alla concorrenza del 40% dello stesso.

Regione Toscana potrà richiedere ai sensi dell'art. 106, co.1, lett. e) del D. Lgs. 50/2016, prestazioni non previste nel Capitolato e tali da non modificare nella sostanza l'oggetto del contratto. Tali modifiche dovranno essere ricomprese nell'importo massimo del Contratto e non possono superare il 10% del relativo valore. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. I prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, secondo le modalità previste all'articolo 22 del Capitolato.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

14/06/2023 S113

<https://ted.europa.eu/TED>

2 / 4

GU/S S113
14/06/2023
354492-2023-IT

3 / 4

II.2.14) Informazioni complementari

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.400,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso. Il costo manodopera stimato è pari ad € 1.656.036,18. Per il calcolo si rinvia a par. 3 del Disciplinare di gara.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni: i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare di gara. I requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 18/07/2023

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 20/07/2023

Ora locale: 09:30

Luogo:

La procedura è svolta interamente in modalità telematica, e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico. Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo 20 del Disciplinare di gara

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

Si rinvia alla documentazione di gara. E' consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve indicare, negli appositi

GU/S S113

14/06/2023

354492-2023-IT

4 / 4

spazi dei form on line, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it/>; tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: - garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara; - garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara); polizze assicurative (vedi Disciplinare di gara). Responsabile Unico del Procedimento è la dr.ssa Valentina Mocali

VI.4) Procedure di ricorso**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 20

Città: Firenze

Codice postale: 50100

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

09/06/2023

GU/S S110
09/06/2023
345890-2023-IT

1 / 4

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:345890-2023:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di orientamento per la carriera
2023/S 110-345890**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana Giunta Regionale - Settore Lavoro

Indirizzo postale: Via Pico della Mirandola, 24

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI1 Toscana

Codice postale: 50132

Paese: Italia

Persona di contatto: Dott. Simone Cappelli - Gestore Sistema telematico: I-Faber SpA - email:

Start.OE@accenture.com

E-mail: simone.cappelli@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554384693 / +39 0810084010

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: <https://www.regione.toscana.it/profilo-committente>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.toscana.it>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana

II.1.2) Codice CPV principale

79634000 Servizi di orientamento per la carriera

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

09/06/2023 S110
<https://ted.europa.eu/TED>

1 / 4

GU/S S110
09/06/2023
345890-2023-IT

2 / 4

Oggetto dell'appalto è l'affidamento di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana come delineata nell'allegato 1 al presente Capitolato, alla luce dei livelli essenziali delle prestazioni introdotte dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 24 347 108.28 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT11 Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Oggetto dell'appalto è l'affidamento di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana come delineata nell'allegato 1 al presente Capitolato, alla luce dei livelli essenziali delle prestazioni introdotte dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive" e seguendo gli standard contenuti nella Carta dei Servizi dei Centri Impiego della Regione Toscana (ultima versione approvata con Delibera di Giunta regionale n. 630/2019), nel D.M. 4/2018 in materia di livelli essenziali delle prestazioni (LEP)

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 12 173 554.14 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Euro 12.173.554,14 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge quale importo massimo stimato per un eventuale rinnovo, ai sensi dell'art 35 c. 4 del D. Lgs. 50/2016 per una durata massima di 24 (ventiquattro) mesi

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ai sensi dell'art.106, comma 11, del D.Lgs 50/2016, nei due mesi antecedenti la scadenza del contratto, Regione Toscana si riserva la possibilità di prorogare la durata dell'appalto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente avviate prima della scadenza del contratto.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

Fondo Sociale Europeo

II.2.14) **Informazioni complementari**

09/06/2023 S110
<https://ted.europa.eu/TED>

2 / 4

GU/S S110
09/06/2023
345890-2023-IT

3 / 4

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni:

- i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del disciplinare di gara,
- i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara.

Sono altresì previsti i requisiti di esecuzione indicati al paragrafo 5.2 A) (figure professionali) e B) (accreditamento) del Disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 10/07/2023

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 11/07/2023

Ora locale: 09:30

Luogo:

La procedura è svolta interamente in modalità telematica e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico. Per le altre informazioni sulle sedute di gara si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:

GU/S S110
09/06/2023
345890-2023-IT

4 / 4

Si rinvia alla documentazione di gara. Il presente appalto non è suddiviso in lotti per le ragioni espresse nel Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016. È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16, il concorrente deve indicare negli appositi spazi dei form online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito [https:// start.toscana.it/](https://start.toscana.it/). Tutta la documentazione richiesta è prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio chiarito nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: - garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara; - garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara e Schema di contratto). Il Responsabile unico del procedimento è il Dott. Simone Cappelli. Decreto indizione n. 11762 del 30/05/2023 certificato il 05/06/2023.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Città: Firenze

Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 gg decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

06/06/2023

GU/S S113
14/06/2023
353743-2023-IT

1 / 3

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:353743-2023:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di misurazione
2023/S 113-353743**

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE URBANISTICA - SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Indirizzo postale: Via di Novoli, 26

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Marco Carletti/Gestore sistema telematico: I-Faber S.p.A. divisione Pleiade (E-mail: start.oe@accenture.com - Tel.: +39 0810084010)

E-mail: marco.carletti@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554384744

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: <https://www.regione.toscana.it/profilo-committente>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Attività di telerilevamento sulla Toscana:acquisizione dati e produzione ortofoto - CIG: 9523416B7D

II.1.2) Codice CPV principale

71355000 Servizi di misurazione

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Realizzazione di ortofoto da telerilevamento da effettuarsi da aeromobile.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

GU/S S113
14/06/2023
353743-2023-IT

2 / 3

-
- II.1.7) **Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)**
Valore, IVA esclusa: 321 760.32 EUR
- II.2) **Descrizione**
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71354200 Servizi di fotogrammetria
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: IT11 Toscana
Luogo principale di esecuzione:
Toscana, Italia
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Realizzazione di ortofoto da telerilevamento sul territorio della Regione Toscana (23.192,53 kmq) da effettuarsi da aeromobile.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Criterio di qualità - Nome: Funzionalità della metodologia impiegata per la mosaicatura dei fotogrammi. / Ponderazione: 24
Criterio di qualità - Nome: Funzionalità della metodologia impiegata per l'equalizzazione radiometrica dei fotogrammi. / Ponderazione: 24
Criterio di qualità - Nome: Funzionalità della metodologia impiegata per l'ortorettifica dei fotogrammi. / Ponderazione: 22
Criterio di qualità - Nome: Qualità del sistema proposto. / Ponderazione: 10
Prezzo - Ponderazione: 20
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- Sezione IV: Procedura**
- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
Numero dell'avviso nella GU S: [2022/S 246-713128](#)
- IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**
- IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**
- Sezione V: Aggiudicazione di appalto**
- Denominazione:**
Attività di telerilevamento sulla Toscana: acquisizione dati e produzione ortofoto - CIG: 9523416B7D
Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

GU/S S113
14/06/2023
353743-2023-IT

3 / 3

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

24/05/2023

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 3

Numero di offerte pervenute per via elettronica: 3

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: CGR SpA (Compagnia Generale Ripresearee)

Indirizzo postale: Via Cremonese 35/ A

Città: PARMA

Codice NUTS: ITH52 Parma

Codice postale: 43126

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 823 126.94 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 321 760.32 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale amministrativo regionale della Toscana

Città: FIRENZE

Paese: Italia

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

09/06/2023



COMUNE DI PONTEDERA
(PROVINCIA DI PISA)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2025. PUNTO 12

**BANDO DI ASTA PER L'ALIENAZIONE DI TERRENI UBICATI IN
LOC. GELLO**

Il Comune di Pontedera con Determinazione del 2° Settore - "Gestione patrimonio comunale" - 1° Servizio "Patrimonio e Mobilità" n. 511 del 9/06/2023 ha indetto un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 per la vendita di un immobile ubicato nel Comune di Pontedera, Loc. Gello, identificati al Catasto Terreni al foglio 31 dalla particella 312, qualità seminativo di classe 3, superficie 417 mq, reddito dom. € 0,80, agr. € 1,08 e dalla particella 478, qualità seminativo di classe 3, superficie 17.764 mq, reddito dom. € 34,04, agr. € 45,87, suddiviso come segue:

- area A: porzione di particella 478 di mq. 2121;
- area B: porzione di particella 478 di mq. 1581;
- area C: porzione di particella 312 di mq. 352;

per complessivi mq. 4.054.

Le particelle sopraindicate risultano in adiacenza a via dell'Industria, in zona P.I.P. e a sud della riva sinistra del Canale Scolmatore.

PREZZO A BASE D'ASTA:

EURO 375.000,00 (trecentosettantacinquemilaeuro/00)

Deposito cauzionale pari all'importo indicato all'art. 64 comma 6 del Regolamento per la Gestione del Patrimonio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/06/2018.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 11:00 del giorno 10/07/2023.

Svolgimento dell'asta con apertura delle offerte pervenute: ore 09:00 del giorno 11/07/2023.

Il Bando integrale della presente asta, è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, ed è disponibile sul sito <https://www.comune.pontedera.pi.it/category/bandi-avvisi-manifestazioni-interesse/>.

II DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Arch. Roberto FANTOZZI¹

¹Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12255 - Data adozione: 09/06/2023

Oggetto: "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - Istruttoria delle domande presentate nel mese di maggio 2023 agli uffici regionali di Firenze Pistoia e Prato e inserimento in esame delle domande che coprono i posti disponibili.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013908

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 04 dicembre 2017, n. 1343 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l’Allegato A, punto A.17, *Prove finali e commissioni d’esame* che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall’Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all’esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l’ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 e s.m.i. “D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d’esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni”;

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”;

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle prime sessioni di esame disponibili;
- l’elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che gli uffici di Firenze Pistoia e Prato dell'attuale Settore Formazione per l'inserimento lavorativo hanno ricevuto nel mese di maggio 2023 n. 12 domande di partecipazione agli esami ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate negli allegati A.1 e A.2 al presente atto;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Amministrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute a marzo e nei mesi precedenti, risultano i seguenti posti disponibili:

“Estetista specializzazione” n. 5 posti disponibili
“Accompagnatore turistico” n. 1 posto disponibile

Considerato che il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di maggio, come da documentazione agli atti d'ufficio, ed ha contestualmente verificato la sussistenza di domande in corso di validità arrivate nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami per la qualifica di estetista specializzazione e accompagnatore turistico;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di maggio 2023, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);
- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
- l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di maggio 2023 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 6 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:
 - l'elenco delle domande pervenute nel mese di maggio 2023, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo, suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);
 - gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
 - l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di maggio 2023 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 6 mesi (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti) decorrenti dalla data del presente atto;

2. di partecipare il presente atto alla Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;
3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 13132/2021, il presente decreto è pubblicato sul BURT e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;
4. che gli allegati A.1 (elenco domande pervenute ammissibili), A.2 (elenco domande pervenute non ammissibili), B (elenco domande istruite che coprono i posti disponibili) e C (Allegato C elenco domande ammissibili non inserite in esame per indisponibilità di posti) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- A1 Allegato A1 elenco domande ammissibili*
d01d1dd3de7c23373e399ab49f9b68526d4f7ceb2cf3cd9cf2bb8c9cd5772a80
- A2 Allegato A2 elenco domande non ammissibili*
7f27567f1f7a6ee4f9d2d74ddd265e8b3fbf947b18bf08351390d519f5dd00a1
- B ALLEGATO B elenco delle domande che coprono i posti disponibili*
30a4288ddcb55db035033dc86e3720f3516ffe7ee0182f90dd36dfbd7b731825
- C ALLEGATO C elenco delle domande ammissibili non inserite in esame per indisponibilità di posti*
ae1a1372fa53f187d20fba4872ed41aae2ed05589a0725bd32622ce50dd01c82

Allegato A1

ELENCO DELLE DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI MAGGIO 2023

n. domande	candidato	data di arrivo	qualifica richiesta
TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTA			
1	GIBERTI GIULIA SILVIA	Prot.0221875 del 12/05/2023	TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTA
ACCOMPAGNATORE TURISTICO			
1	STIACCI MENDES SOUZA BRUNA	Prot.0203245 del 02/05/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	FOSSOMBRONI CHIARA	Prot.0214716 del 09/05/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
3	SANTONI CAMILLA	Prot.0218130 del 10/05/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
4	DE MARTINO MANILA	Prot.0220937 del 11/05/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
5	MARRONE AMATO ANTONIO	Prot.0233161 del 19/05/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
6	RICCA LUDOVICO	Prot.0234986 del 22/05/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA			

1	LLAPI EDONA	Prot.0217196 del 09/05/2023	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
2	GIUSTI GAIA	Prot.0225118 del 15/05/2023	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE			
1	BENACCI DANIELA	Prot.0220268 del 11/05/2023	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
2	TAFILI GENTIANA	Prot.0235705 del 22/05/2023	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE

Allegato B. elenco domande istruite che coprono i posti disponibili

**ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE CHE IN ORDINE CRONOLOGICO
COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI
(domande in corso di validità pervenute nel mese di maggio e nei mesi precedenti che coprono
i posti disponibili in esame)**

N.	CANDIDATO	ESAMI DI ABILITAZIONE	DATA (domanda di candidatura)	PROTOCOLLO	ENTE
1	LLAPI EDONA	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	09/05/2023	Prot. 0217196	L'ACCADEMIA DELL'ESTETICA VIA VALENTINI 7 PRATO corso 2022AF0295
2	GIUSTI GAIA	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	15/05/2023	Prot. 0225118	L'ACCADEMIA DELL'ESTETICA VIA VALENTINI 7 PRATO corso 2022AF0295
3	BRACCI SARA	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	17/01/2023	Prot. 0027800	LA BOTTEGA TOSCANA VIA G. GUNIZZELI 1 FIRENZE corso 2023LM0085

Allegato C

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI CHE NON SONO INSERITE IN ESAME PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI – MESE DI MAGGIO 2023

(domande pervenute che non trovano immediata disponibilità di un posto in esame e che vengono inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nell'elenco generale delle domande in attesa di un posto disponibile in esame)

1	GIBERTI GIULIA SILVIA	Prot.0221875 del 12/05/2023	TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTA
2	STIACCI MENDES SOUZA BRUNA	Prot.0203245 del 02/05/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
3	FOSSOMBRONI CHIARA	Prot.0214716 del 09/05/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
4	SANTONI CAMILLA	Prot.0218130 del 10/05/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
5	DE MARTINO MANILA	Prot.0220937 del 11/05/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
6	MARRONE AMATO ANTONIO	Prot.0233161 del 19/05/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
7	RICCA LUDOVICO	Prot.0234986 del 22/05/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
8	BENACCI DANIELA	Prot.0220268 del 11/05/2023	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE

9	TAFILI GENTIANA	Prot.0235705 del 22/05/2023	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
---	-----------------	-----------------------------	--



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12429 - Data adozione: 12/06/2023

Oggetto: Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (DD.n.7831 del 16/08/2016 e s.m.i) - Istruttoria domande presentate nel mese MAGGIO 2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013855

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i. avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 27 luglio 2020, n. 951 che approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020", ed in particolare l’Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d’esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall’Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;

- che nel caso in cui gli allievi ammessi all’esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l’ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 “D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d’esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni”;

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 16/08/2016 recante le “*Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge*”, con il quale viene stabilito che:

- la Regione Toscana pubblica periodicamente le tipologie e il calendario di esame relativi a percorsi di formazione il cui superamento consente l’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leggi, disponibili sul territorio regionale;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione;
- il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell’istruttoria;
- l’elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Considerata l'attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro" di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della riorganizzazione sopra richiamata il "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia" è stato identificato nel Settore "Formazione Continua e Professioni" con la declaratoria "*Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara*";

Preso atto pertanto che il Settore Formazione Continua e Professioni ha ricevuto nel mese di maggio 2023, 1 (una) domanda, per la partecipazione agli esami conclusivi di percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento delle professioni normate da legge, come specificato nella tabella 1 Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Considerato che il Settore Formazione Continua e Professioni ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e di verifica tecnica della domanda presentata come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare gli esiti dell'istruttoria di verifica tecnica espletata come risultanti dall'Allegato B della domanda pervenuta ed ammessa nella sessione disponibile a partire dal mese di luglio 2023, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n.7831/16 citato, il presente decreto è pubblicato sul BURT, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1 - di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti dell'istruttoria tecnica della domanda presentata nel mese di maggio 2023 svolta da questo Settore come da documentazione agli atti d'ufficio e come risultante:

- dall'Allegato A, che riporta
 - nella tabella 1, la domanda pervenuta nel mese di maggio 2023;
- dall'Allegato B, che riporta:
 - nella tabella 2, la domanda ammessa alla sessioni d'esame disponibile a decorrere dal mese successivo a quello della certificazione del presente atto, dando atto che il suddetto candidato esterno sarà collocato, nella sessione d'esame prescelta nei limiti dei posti disponibili, per la tipologia d'esame di:
 - Accompagnatore Turistico
 - nella tabella 3, dove viene indicato che la data ed il luogo relativi alla sessione d'esame risultano da definire;

2. di dare atto che gli allegati A e B formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che l'importo massimo della quota individuale complessiva per la partecipazione all'esame finale è di € 100.
4. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema.
5. di dare atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del DD 7831/2016 il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A Candidati esterni domande pervenute mese Maggio 2023
e1f87b5d668b1b535203e88435f1c483e9f5590fe068749e2b7cf393f0005177

B Candidati esterni ammessi_Maggio 2023
1b990cfa681619a421fae81433372aca8fbd962215b57d9628f5470f8a8e90d0

Allegato A

Partecipazione di Candidati Esterni agli Esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da Legge. (DD n.7831 del 12 Agosto 2016 e s.m.i.)

TABELLA 1		ELENCO DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI MAGGIO 2023			
Cognome	Nome	Data di presentazione domanda – Protocollo -		Qualifica richiesta	NOTE
		Protocollo	data		
Trombani	Lara	243550	26/05/23	Accompagnatore Turistico	

Allegato B

Partecipazione di Candidati Esterni agli Esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da Legge. (DD n.7831 del 12 Agosto 2016 e s.m.i.)

TABELLA 2 ELENCO DOMANDE AMMESSE ALLE SESSIONI DI ESAME DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI LUGLIO 2023					
Cognome	Nome	Data di presentazione domanda - Protocollo -	Data	Tipologia	Data di esame
		Protocollo	Data		
Trombani	Lara	243550	26/05/2023	Accompagnatore Turistico	da definire
TABELLA 3 ELENCO DELLE SESSIONI DI ESAMI DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI LUGLIO 2023					
Agenzia Formativa	Data di esame	Sede di esame		Tipologia	
da definire	da definire	da definire		Accompagnatore Turistico	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12493 - Data adozione: 09/06/2023

Oggetto: DGR n. 632 del 05/06/2023 - Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica per le competenze di base e trasversali nell'Apprendistato Professionalizzante: modifiche - Disposizioni attuative.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013767

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 367 del 06/04/2022, con la quale sono state approvate le proposte dei Programmi Regionali: Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027, con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;

Vista la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 1016 del 12/09/2022 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n.1060/2021 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022" che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per la regione Toscana in Italia" e in particolare l'Allegato A, il quale individua l'apprendistato professionalizzante tra le misure finalizzate a sostenere l'occupazione e l'occupabilità giovanile;

Vista la Legge Regionale n. 32 de 26 luglio 2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;

Visto l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 20 febbraio 2014 che ha deliberato l'adozione delle Linee Guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99 stabilendo che:

- per offerta formativa disponibile si intende un'offerta formativa formalmente approvata e finanziata dalla Regione, che consenta al datore di lavoro l'iscrizione dell'apprendista, affinché le attività formative possano essere avviate entro sei mesi dalla data di assunzione;
- la Regione, laddove risultino esaurite le risorse disponibili per l'offerta formativa pubblica e per l'intero periodo di indisponibilità, è tenuta a garantire la comunicazione agli ispettorati territoriali del lavoro (ITL) quale causa esimente per le imprese dall'obbligo della formazione di base e trasversale;

Richiamato il D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e in particolare il capo V "Apprendistato";

Visto il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, così come modificato con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 2 febbraio 2015, n. 11/R in materia di apprendistato e in particolare gli artt. 50 e 51 aventi ad oggetto gli standard per la realizzazione dell'offerta formativa pubblica e i contenuti, la durata e gli strumenti dell'offerta formativa pubblica;

Visto l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, siglato il 19 aprile 2012 per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'art. 6 del D. Lgs. n. 167 del 2011 e s.m.i.;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 (NADEFR), adottata con deliberazione del Consiglio Regionale del 22 dicembre 2022, n. 110, e in particolare il Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro”, Obiettivo 2 – Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, che prevede tra gli interventi la formazione esterna relativa alle competenze di base e trasversali rivolta a giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante;

Richiamata la DGR n. 1131/2015, come modificata dalla DGR n. 558/2016 avente ad oggetto “Approvazione Indirizzi per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5403 del 04/07/2016 avente ad oggetto “Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione ed il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante ai sensi della DGR n.1131 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.”;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 14941 del 20/12/2016 e n. 7440 del 23/05/2017 con i quali sono stati approvati gli esiti della valutazione delle candidature pervenute sull'Avviso di cui al citato Decreto Dirigenziale n. 5403/2016 e impegnate le risorse in favore dei beneficiari;

Vista la DGR n. 1445 del 12/12/2022 che ha esteso la validità del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante approvato ai sensi della DGR n.1131 del 24/11/2015 e ss.mm.ii, al fine di garantire il completamento delle attività formative da erogare agli apprendisti assunti fino al 19/06/2023;

Visto il DD n. 25088 del 14/12/2022 che ha preso atto della DGR n. 1445 del 14/12/2022 con cui è stata estesa la validità del Catalogo fino al completamento delle attività formative erogate agli apprendisti assunti fino al 19/06/2023;

Vista la DGR n. 120 del 13/02/2023 con la quale sono state assunte ulteriori prenotazioni per l'anno 2023 in relazione al Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante;

Visto il DD n. 3392 del 21/02/2023 avente ad oggetto “DGR 120/2023 - Ulteriori risorse da destinare alle aree territoriali del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante, approvato con D.D. n. 14941/2016. Impegno di spesa a favore dei soggetti capofila - annualità 2023”;

Vista la richiesta presentata dalla Commissione Regionale Tripartita nella seduta del 28/04/2023 di garantire la continuità delle attività di formazione esterna erogata nell'ambito del medesimo, in considerazione delle tempistiche necessarie per l'effettiva disponibilità dell'offerta formativa FSE+ e dell'opportunità che quest'ultima possa coinvolgere apprendisti eventualmente non formati con il Catalogo di cui è prossima la chiusura ed in particolare di:

- Estendere la validità dell'attuale catalogo, che prevede di formare gli apprendisti assunti fino al 19/06/2023, al 31/12/2023;
- Stabilire che le attività formative da erogare dovranno terminare entro il 30/06/2024, 6 mesi in più rispetto all'attuale scadenza;

Vista la DGR n. 602 del 29/05/2023 con la quale sono stati adottati gli elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso finalizzato alla costituzione del nuovo Catalogo per l'offerta formativa sulle competenze di base e trasversali finanziato con fondi di cui al PR Toscana FSE+ 2021-2027;

Vista la DGR n. 632 del 05/06/2023 avente ad oggetto "DGR 120/2023. Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica per le competenze di base e trasversali nell'apprendistato professionalizzante: modifiche." e gli atti in essa richiamati, che ha modificato il punto 3 della citata DGR n. 120/2023 al fine di estendere la validità del catalogo approvato con DD n. 14941/2016 agli apprendisti assunti fino al 19/12/2023 e di stabilire che le attività formative dovranno terminare entro il 30/06/2024;

Ritenuto opportuno garantire la continuità delle attività di formazione esterna per gli apprendisti i cui datori di lavoro scelgono di avvalersi dell'Offerta Formativa pubblica;

Ritenuto altresì opportuno, in attuazione di quanto disposto con la citata DGR n. 632/2023, estendere la validità del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante approvato con DD n. 14941/2016 agli apprendisti assunti fino al 19/12/2023 e stabilire che le attività formative dovranno terminare entro il 30/06/2024;

DECRETA

1. di estendere, in attuazione di quanto disposto con DGR n. 632/2023, la validità del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante, approvato con DD n.14941/2016, per le motivazioni espresse in premessa, agli apprendisti assunti fino al 19/12/2023, fatto salvo l'esaurimento delle risorse disponibili su ciascuna area, come risultanti in seguito all'ulteriore finanziamento di cui alla DGR n. 120/2023 e al relativo decreto dirigenziale n. 3392 del 21/02/2023 ;
2. di stabilire che le attività formative di cui al punto 1 dovranno terminare entro il 30/06/2024, fatto salvo l'esaurimento delle risorse disponibili su ciascuna area, come risultanti in seguito all'ulteriore finanziamento di cui alla DGR n. 120/2023 e al relativo decreto dirigenziale n. 3392 del 21/02/2023;
3. di dare atto che, successivamente alla data di cui al punto 2 in attuazione della DGR n.120/2023, sarà disposta l'economia delle eventuali risorse residue su ciascuna area del Catalogo al fine di destinarle a successivi interventi formativi in materia di apprendistato;
4. di dare atto che, laddove risultino esaurite le risorse disponibili per l'offerta formativa pubblica e per l'intero periodo di indisponibilità, sarà effettuata la comunicazione ai competenti

ispettorati territoriali del lavoro (ITL) quale causa esimente per le imprese dall'obbligo della formazione di base e trasversale;

5. di dare atto che la modifica citata è da intendersi riportata anche alle relative convenzioni già sottoscritte con i soggetti attuatori dei progetti finanziati con Decreto Dirigenziale n. 14941 del 20/12/2016 e con Decreto Dirigenziale n. 7440 del 23/05/2017;
6. di dare atto che le graduatorie dei progetti non subiscono alcuna variazione rispetto a quelle approvate con il Decreto Dirigenziale n. 14941 del 20/12/2016;
7. di comunicare il presente atto ai soggetti attuatori dei progetti finanziati con Decreto Dirigenziale n. 14941 del 20/12/2016 e con Decreto Dirigenziale n. 7440 del 23/05/2017.

Il Dirigente

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Roberto SCALACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12494 - Data adozione: 01/06/2023

Oggetto: L.R. n. 7/2005, art.4 bis: avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'attività di gestione degli istituti ittici pubblici (Zone di pesca a Regolamento Specifico ad accesso gratuito), per l'annualità 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013210

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 7 del 03/01/2005 “Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne” e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento di attuazione della suddetta legge DPGR n. 6/R del 07/02/2018;

Visto il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

Visto l'art. 8 ter della L.R. 7/2005, che proroga la validità dei piani provinciali per la pesca nelle acque interne fino all'approvazione del piano regionale;

Considerato che l'articolo 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 prevede che le amministrazioni pubbliche possano stipulare convenzioni con organizzazioni ed associazioni del terzo settore per lo svolgimento di attività o servizi di interesse generale e che dette convenzioni possono prevedere il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

Visto l'art. 4bis della L.R. 7/2005, che prevede che la Regione per le attività di gestione delle zone a regolamento specifico possa avvalersi di soggetti terzi, in particolare delle associazioni di pescatori;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n. 110: Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione;

Considerato che la “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023”, prima citata, individua gli interventi di dettaglio degli obiettivi dei progetti regionali ed in particolare quello afferente al progetto regionale 27 “Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)” – Obiettivo 8 - equilibrio faunistico del territorio:

- Interventi volti a garantire le attività di soccorso della fauna selvatica ed ittica in difficoltà;
- Interventi per la gestione degli istituti ittici, incubatoi e vigilanza ittica, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 269 del 20/03/2023 che approva e finanzia l'attuazione degli interventi in materia faunistico - venatoria e pesca, di cui al “Progetto regionale 27 “Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)” – Obiettivo 8 - equilibrio faunistico

del territorio” del Documento di Economia e Finanza Regionale 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n. 110, così come specificato nelle schede ad essa allegate;

Richiamata in particolare la scheda n. 4 allegata alla suddetta Delibera di Giunta relativa al sostegno delle attività di gestione degli istituti ittici pubblici (Zone di pesca a Regolamento Specifico ad accesso gratuito), per l'annualità 2023, con particolare riferimento alla tabellazione ai sensi dell'art. 9 comma 5 del DPGR 6/r/2018, alle attività di ripopolamento, mantenimento degli accessi al fiume, monitoraggi ittici e rilascio dei permessi di pesca per la quale è stato stanziato, sul capitolo di bilancio 2023 n. 55115, un finanziamento di € 4.042,39 a titolo di rimborso spese;

Preso atto della Deliberazione di Giunta regionale n. 555 del 22/05/2023 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011” con cui è stato istituito il capitolo 55128 nel quale sono confluite le risorse del capitolo 55115;

Ritenuto pertanto di dover destinare all'attività di gestione degli istituti ittici pubblici (Zone di pesca a Regolamento Specifico ad accesso gratuito), per l'annualità 2023, con particolare riferimento alla tabellazione ai sensi dell'art. 9 comma 5 del DPGR 6/r/2018, alle attività di ripopolamento, mantenimento degli accessi al fiume, monitoraggi ittici e rilascio dei permessi di pesca, la somma di € 4.042,39 facendo riferimento alle risorse di cui al punto precedente, individuando il soggetto beneficiario tra le associazioni regionali di pesca dilettantistica di cui all'art. 4 bis della L.R. 7/20050 mediante una procedura di manifestazione d'interesse;

Ritenuto pertanto di dover approvare un avviso pubblico di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per acquisire manifestazioni d'interesse da parte delle associazioni di cui all'art. 4 bis della L.R. 7/2005 per accedere al sostegno alle attività di gestione degli istituti ittici pubblici (Zone di pesca a Regolamento Specifico ad accesso gratuito), per l'annualità 2023;

Considerato che potranno accedere alle presenti forme di sostegno le associazioni regionali di pesca dilettantistica di cui all'art. 4Bis della L.R. 7/2005, in qualità di soggetti gestori di Zone a Regolamento Specifico per le quali non sia previsto un permesso di pesca a pagamento, che abbiano in essere specifiche convenzioni con la Regione Toscana ai sensi dell'art. 9 comma 2 del DPGR 6/r/2018;

Considerato che dagli esiti del presente avviso pubblico verrà individuata l'associazione o il gruppo di associazioni che beneficeranno del sostegno alle attività di gestione degli istituti ittici pubblici (Zone di pesca a Regolamento Specifico ad accesso gratuito);

Vista la L.R. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di Programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 29-12-2022, n. 46 “Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 09-01-2023 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

DECRETA

1 – di approvare l’avviso pubblico per la manifestazione d’interesse di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l’accesso al sostegno all’attività di gestione degli istituti ittici pubblici (Zone di pesca a Regolamento Specifico ad accesso gratuito), per l’annualità 2023, con particolare riferimento alla tabellazione ai sensi dell’art. 9 comma 5 del DPGR 6/r/2018, alle attività di ripopolamento, mantenimento degli accessi al fiume, monitoraggi ittici e rilascio dei permessi di pesca per l’annualità 2023, facendo riferimento, per l’anno 2023, alla copertura finanziaria per l’importo di € 4.042,39 a valere sulla prenotazione generica n. 2023394 assunta con D.G.R. n. 269 del del 20/03/2023, divenuta prenotazione generica n. 2023732 a seguito di variazione di bilancio in via amministrativa;

2 – di ridurre per € 4.042,39 la prenotazione generica n. 2023732 assunta sul capitolo n.55128 del bilancio 2023 e contestualmente assumere una prenotazione specifica di € 4.042,39 sullo stesso capitolo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Avviso manifestazione d'interesse

278bce1cce36e1c67526108eba6f298b359548a05ef9dd66688957c6e8d7ba7c

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

Sostegno all'attività di gestione degli istituti ittici pubblici (Zone di pesca a Regolamento Specifico ad accesso gratuito), per l'annualità 2023.

DESTINATARI DELL'AVVISO

Potranno accedere al sostegno le associazioni regionali di pesca dilettantistica di cui all'art. 4 bis della L.R. 7/2005, in qualità di soggetti gestori di Zone a Regolamento Specifico per le quali non sia previsto un permesso di pesca a pagamento, che abbiano in essere specifiche convenzioni con la Regione Toscana ai sensi dell'art. 9 comma 2 del DPGR 6/r/2018.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla selezione le Associazioni interessate dovranno presentare una domanda in carta libera contenente i seguenti dati: nome dell'associazione, sede, codice fiscale e/o Partita IVA, indicazione del nominativo e delle generalità del legale rappresentante.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante con allegato un documento di identità del medesimo, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni:

- di essere soggetto gestore di una Zona a Regolamento Specifico, per la quale non sia previsto un permesso di pesca a pagamento, ai sensi di una specifica convenzione con la Regione Toscana ai sensi dell'art. 9 comma 2 del DPGR 6/r/2018 (indicare l'istituto oggetto di gestione, gli estremi dell'atto istitutivo dello stesso e della convenzione per la gestione);
- di volere accedere al sostegno per le attività di gestione della Zona a Regolamento Specifico di cui al punto precedente per l'annualità 2023, con particolare riferimento alla tabellazione ai sensi dell'art. 9 comma 5 del DPGR 6/r/2018, alle attività di ripopolamento, mantenimento degli accessi al fiume, monitoraggio ittici e rilascio dei permessi di pesca.

Ai precedenti documenti dovrà essere allegata una proposta progettuale illustrante le attività gestionali che si intende implementare nella Zona di pesca a Regolamento Specifico oggetto di gestione, in riferimento alla tabellazione ai sensi dell'art. 9 comma 5 del DPGR 6/r/2018, alle attività di ripopolamento, mantenimento degli accessi al fiume, monitoraggio ittici e rilascio dei permessi di pesca.

La proposta dovrà riportare un prospetto economico delle spese che si prevede di sostenere, entro un limite massimo di 4.042,39 euro per l'anno 2023, che sarà erogato al soggetto beneficiario dietro rendicontazione delle spese sostenute che dovrà essere prodotta secondo quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 2678 del 05/06/2007.

La documentazione richiesta dovrà pervenire alla Regione Toscana, Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, **entro il giorno 26 giugno 2023** pena l'esclusione, mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it

I soggetti che non dispongono di PEC potranno inoltrare la documentazione tramite il sistema Ap@ci/Comunico (<https://web.e.toscana.it/apaci/>).

Le domande potranno essere sottoscritte digitalmente.

CRITERI PER LA SELEZIONE

Alle domande presentate verrà attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 40 punti, sulla base dei seguenti criteri:

- qualità del progetto gestionale proposto: massimo 25 punti;
- esperienza dell'associazione nell'esercizio delle funzioni di cui all'art 4bis comma 1 lett. c): massimo 15 punti;

A parità di punteggio verrà data priorità alla data di presentazione della domanda.

I progetti dovranno riportare elementi utili alla determinazione dei suddetti punteggi; in caso contrario non si potrà provvedere all'assegnazione degli stessi.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali, raccolti ai fini della presente procedura, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 50122 Firenze); (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla presente procedura. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il richiedente ha diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito web dell'Autorità di controllo: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/docwebdisplay/docweb/4535524>)

PUBBLICAZIONE

Il presente avviso verrà pubblicato, per generale conoscenza, sul B.U.R.T e sulla banca dati della Regione Toscana, consultabile sul sito internet:

<http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>

Per informazioni:

Dott. Andrea Lenuzza tel. 055/4382513, email andrea.lenuzza@regione.toscana.it

Dott. Roberto Scodellini tel. 055/4389038, email roberto.scodellini@regione.toscana.it

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**